



Saluto del Sindaco



Care concittadine, cari concittadini, il prossimo mese di aprile termina la presente legislatura. È quindi opportuno fare un bilancio del quadriennio.

Aggregazione

Usando il gergo militare, dobbiamo purtroppo dire "esercizio non riuscito". Ricordo brevemente la cronistoria di quest'ultimo anno per chi non ha letto il comunicato ai fuochi dello scorso mese di ottobre. Alla fine di gennaio la commissione, dopo avere sentito i gruppi di lavoro, presentava una serie di richieste al Cantone per una prima presa di posizione, consci che solo una celere risposta avrebbe permesso di portare la popolazione dei due Comuni al voto prima delle elezioni comunali del 2012.

In aprile, alcuni giorni prima delle elezioni cantonali, il Consiglio di Stato chiedeva tempo per valutare le richieste, invitandoci a considerare di posticipare la votazione al 2012. In seguito abbiamo chiesto al nuovo governo se vi fossero stati sviluppi negli approfondimenti, senza ottenere alcuna risposta concreta. Lo scorso 16 novembre, insieme al Sindaco di Airolo, abbiamo incontrato il Governo (era presente solo Norman Gobbi!) dal quale non abbiamo saputo niente di nuovo. Da quanto abbiamo appurato, il Cantone non può finanziare il riscatto di una rete di proprietà privata, nella fattispecie quella di SES, sul territorio del Comune di Quinto. Purtroppo questa richiesta è determinante ai fini dell'aggregazione; dal punto di vista tecnico perché è insostenibile avere due distributori su un territorio comunale unico; dal lato finanziario i Comuni non possono assumere l'onere del riscatto, senza un cospicuo aiuto da parte del Cantone. Dal 2012 siamo pronti a continuare, ma dal Cantone esigiamo che alle proclamate intenzioni seguino i fatti.

Funicolare Ritom SA

Negli ultimi anni ho omesso di parlare della funicolare. Quest'anno però voglio, con poche righe, esprimere riconoscenza a questa società che da nove anni, da quando cioè abbiamo rimesso in funzione l'impianto, è riuscita a chiudere i conti in nero. Un successo raggiunto grazie alla disponibilità di tanti collaboratori, membri di CDA e di un presidente, Enrico Krüsi, che investe buona parte del suo tempo a favore della società. Società che già guarda al futuro prendendo in considerazione le possibili varianti per il rinnovo dell'impianto, che dovrà avvenire entro il 2023.

Valbianca SA

Overo un sogno divenuto realtà.

Sono stati 55'000 gli sciatori che hanno ripreso a sciare sulle piste

di Pesciüm e una trentina di persone hanno trovato in Valbianca un posto di lavoro (anche se solo stagionale) in Alta Leventina. Finanziariamente è stata più dura del previsto; infatti il primo esercizio si è chiuso con una perdita di circa fr. 300'000.-. Le cause principali sono da ricondursi all'effetto negativo della chiusura dell'anno precedente e all'onere di gestione gravato dal malandazzo lasciato dal precedente gestore. Dopo avere identificato le posizioni negative e apportato le necessarie correzioni, siamo fiduciosi che, neve permettendo, riusciremo a chiudere questa stagione almeno a pareggio.

Gestione aeroporto

Conferma le cifre positive il Parco Multi Funzionale Ambri-Piotta e, finalmente, per Natale dovrebbe essere pronto il piano delle isofone (dei rumori) necessario per l'approvazione federale. L'assunzione da parte del Consiglio federale dello PSIA (Piano Settoriale Infrastrutture Aeronautiche) è importante per guardare al futuro con la necessaria fiducia. Infatti, un eventuale insediamento sull'aeroporto deve, forzatamente, trovare l'avvallo dell'Ufficio federale dell'aviazione civile che, senza lo PSIA, non può decidere. Ricordiamo che la procedura è stata necessaria per "rendere" civile a tutti gli effetti l'ex aeroporto militare. Sono già pendenti due richieste per la costruzione di due edifici aeroportuali, che attendono dal Municipio una risposta.

Zona industriale

Anche se concretamente non abbiamo ancora trovato una ditta disposta ad insediarsi in zona industriale, si sono intensificati i rapporti con il proprietario della più ampia area, signor Plötner. In tre distinti incontri abbiamo intensificato la collaborazione e studiato una strategia comune per portare in valle delle ditte.

Coerentemente alla promessa fattaci, il signor Plötner, tramite Interfida SA (società immobiliare che si occupa della vendita del comparto), ha risanato sedici appartamenti che sono a disposizione per la vendita o l'affitto.

Sul tavolo ci sono al momento alcune domande che si vanno vie più concretizzando, per un eventuale insediamento. Omettiamo per ora di menzionarne l'identità per ovi motivi di riservatezza.

Energia

Ritom

Dopo la conferma dell'accordo fra FFS e AET, il Comune, come disposto dal DATEC, è stato nuovamente coinvolto nella trattativa. Nel 2010 avevamo indicato la base giuridica sulla quale si poggia la nostra rivendicazione. Le FFS e AET sono state prontamente informate della nostra richiesta presentata nel 2007. La controparte ha preso atto delle nostre rivendicazioni e, attualmente, si stanno trattando i termini per un futuro accordo. L'approccio alla problematica da parte del Municipio è sempre stato pacato, cordiale ma altrettanto fermo senza prese di posizione pubbliche, in quanto si tratta di una complessa trattativa che non può essere gestita istericamente, come potrebbe succedere in queste occasioni. Mi riferisco in particolare alle sporadiche prese di posizione tramite volantini da parte del "Leventinese che pensa".

Centralina sul Ri Secco

Il Municipio ha incontrato i progettisti proprio in questi giorni per chiarire alcuni aspetti. I dati economici, seppur positivi, necessitano di approfondimenti, come pure il problema paesaggistico legato alla visibilità della cascata che, con l'impianto, verrebbe sensibilmente ridotto. Nelle prossime settimane, dopo le verifiche del caso, il Municipio deciderà se continuare con la prossima fase o se abbandonare definitivamente l'idea della centrale.



Centrale a truccioli

Abbiamo ricevuto dalla Calore SA lo studio di fattibilità per la realizzazione di una centrale termica a truccioli che potrebbe scaldare il quartiere della scuole. Purtroppo, dai dati presentati, il costo per kw/h si situerebbe attorno ai 20cts, cifra che il Municipio ritiene troppo alta. È tuttora al vaglio lo studio per capire se si possono ridurre i costi e riattualizzare il progetto.

Micro-Centrale Busnengo

Molto più interessante è lo studio per la realizzazione di una micro-centrale sull'acquedotto che dalle captazioni del Lerason (sopra Deggio) scende a Busnengo. Lo studio di fattibilità presentato lascia ben sperare, in quanto l'utile netto previsto sui venti anni si aggira attorno a circa fr. 350'000.--. Il Municipio ha presentato un messaggio all'attenzione del Consiglio comunale per ottenere il credito necessario per la realizzazione della fase di progettazione fino alla domanda di costruzione.

HCAP SA – Valascia Immobiliare SA

Nuova pista

Quanto prospettavamo alla fine di dicembre 2010, si è prontamente verificato. La vecchia Valascia non può essere risanata. Dopo un primo momento di disorientamento e dopo un'approfondita analisi di questa nuova situazione, la Valascia Immobiliare SA, che ricordo è di proprietà di HCAP SA, ha deciso di costruire un nuovo impianto.

Durante il 2011 si è cercato di capire quali potevano essere gli scenari possibili per costruire questo nuovo stadio. Parallelamente i promotori hanno evidenziato più varianti per la localizzazione dell'edificio. Il documento, al vaglio del Municipio, ci permetterà di decidere, entro la fine del 2011, il posto che riteniamo essere il più adatto. Se tutto dovesse procedere come da programma, la nuova pista dovrebbe essere agibile entro il 2017.

Sport

Non posso che stigmatizzare quanto sta succedendo sugli spalti e fuori durante soprattutto i derby. La nostra regione non ha certo bisogno di questo genere di pubblicità.

Urge una presa di posizione politica forte che censuri questi atteggiamenti.

Moltiplicatore e QuintoCARD

Da alcuni anni a questa parte, il Comune di Quinto offre a tutti i cittadini domiciliati la carta "fedeltà" Quintocard, che permette di ottenere diversificati vantaggi. Questa tessera è un significativo segnale di appartenenza ad un Comune che si impegna a migliorare la qualità di vita dei propri cittadini.

Parallelamente si è cercato, grazie ad una costante rigosità fi-

nanziaria, di ritoccare al ribasso il moltiplicatore e finalmente, a partire da quest'anno, abbiamo potuto ridurlo al 95%, mantenendo lo standard attuale dei servizi. Purtroppo, a minacciare la politica finanziaria del Comune, ci pensano gli oneri che il Governo intende addossare ai Comuni, come ad esempio, i 40mio annunciati lo scorso mese di novembre.

Uruguay

Nel 1862, a causa della fame che attanagliava le famiglie del nostro Comune, in particolare quelle del fondovalle, e in balia degli eventi naturali (come le frequenti esondazioni del fiume Ticino), 46 abitanti di Quinto partirono in cerca di fortuna verso le Americhe.

Quest'anno, dal lontano Uruguay, ci è giunto l'appello proprio della comunità degli Svizzeri che da oltre 150 anni vivono laggiù e che da sempre si tramandano culture e costumi del nostro paese. Un sentimento d'appartenenza che vorrebbero condividere con il loro paese d'origine in occasione del 150esimo di fondazione della Scuola Svizzera che si terrà a Nueva Elvetia il 25 aprile 2012. Alla loro richiesta abbiamo risposto positivamente e in primavera noi andremo in Uruguay sperando in questo modo di creare un solido legame d'amicizia.

Casa Patriziale e Casermetta

Sono stati più di 3.2 mio quelli spesi nel Comune per due simboli- che strutture: la Casermetta (ex Ché di Güsselt) e la casa Patriziale. Sono state due sfide con scopi diversi: economico e d'opportunità turistica quello della Casermetta (che già riscuote un discreto successo); istituzionale quello della Casa Patriziale che ospita gli enti pubblici del Comune. Due interventi che vogliono essere un esempio di qualità, di professionalità ma, soprattutto, una conferma della tenacia e della determinazione in una zona dove queste operazioni non sono per niente scontate.

Questi sono alcuni degli argomenti che hanno caratterizzato il quadriennio.

Chiudo ringraziando, il segretario comunale, l'amministrazione il servizio esterno, l'ufficio tecnico, il corpo docenti, il personale ausiliario, il personale della clinica dentaria, tutti quanti collaborano alla gestione del Comune e i colleghi di Municipio.

Auguro, a chi lo festeggia, un sereno Natale e, a tutti, un FELICE ANNO NUOVO!!

Valerio Jelmini

Il servizio pubblico

Il Municipio di Quinto dedica parecchia attenzione ai rapporti con la propria popolazione; gentilezza e cortesia per accogliere ogni persona che abbia bisogno di informazioni, di pratiche o abbia delle reclamazioni. A parte qualche rara eccezione, questo approccio è pagante, nel senso che la gente dimostra di apprezzare questo modo di essere accolti. Spesso capita di ricevere dei ringraziamenti e questo dimostra al Municipio che si è sulla giusta via. Le osservazioni, i suggerimenti e anche le critiche sono sempre ben accette perché permettono di crescere e di migliorare costantemente la qualità del servizio.

Nella nostra società spesso anche i piccoli gesti contano; vorremmo citare, senza svelarne il nome, il caso della persona che quotidianamente passeggia con il proprio cane e raccoglie i rifiuti che trova sul suo percorso, portandoli poi negli appositi cestini. Un gesto volontario che ha per noi un grande valore. Se ognuno di noi svolgesse un piccolo gesto a favore della comunità senza pretendere nulla in cambio probabilmente diverremmo tutti un po' più ricchi.



i Informazioni generali

Municipio

Valerio Jelmini	sindaco
Roland von Mentlen	vicesindaco
Franco Celio	municipale
Fabia Giannini	municipale
Giulio Mottini	municipale

(dal mese di aprile 2011)

Il sindaco e i municipali ricevono su appuntamento

Consiglio Comunale

Presidente 2011	Daniele Mona
Presidente 2012	Daniela Gobbi Ben Zayed

Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Cesare Forni	contabilità amministrazione e aziende municipalizzate
Serafina Benedetti	ricezione/segretariato
Renata Bocassini	impiegata ausiliaria temporanea
Lisa Walter	apprendista di commercio

Recapiti:

Amministrazione 091 868 11 56 o 091 868 18 52
 Fax: 091 868 13 71
 comune.quinto@bluewin.ch o municipio@tiquinto.ch
 www.tiquinto.ch

Ufficio tecnico comunale 091 880 20 81
 utc@tiquinto.ch

Orari sportelli: ATTENZIONE NUOVI ORARI DA APRILE

lunedì-venerdì: 11.00-12.00 e 16.00 – 17.00
Il personale riceve però anche su appuntamento.

Durante le festività la cancelleria sarà aperta il 27 e il 29 dicembre dalle ore 13.30 alle ore 17.30 e dal 3 gennaio 2012 come da abitudine.

Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Marino Giosuè	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Angelo Jelmini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca

Recapiti:
 Servizio esterno 091 880 20 81
 servizio di picchetto 091 880 20 83
 servizioesterno@tiquinto.ch
 Mensa 091 868 14 58

Funicolare Ritom SA

Aperta da fine maggio a fine ottobre vedere le date esatte così come gli orari sul sito www.ritom.ch
091 868 31 51 – fax 091 868 31 52



Valbianca SA

Impianti di risalita di Airolo

www.airolo.ch/it/funivie
funivie@airolo.ch
091 873 80 40



Clinica dentaria comunale

Dott. med. dentista	Pascal Schulthess
aiuto medico	Francesca Benincasa
aiuto medico	Paola Giussani
igienista	Indire Ismaili-Luta
Telefono	091 868 13 53
	clinicadentaria.ambri@bluewin.ch

Orari:

dal lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 07.30 alle 16.30
il mercoledì: dalle ore 10.30 alle 19.30
il venerdì: dalle ore 07.30 alle 11.30

Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale

Nicola Castelli	docente responsabile I, II elementare
Isabel Gianinazzi e Nicola Martini	III, IV elementare
Maira Braga	V elementare
Fazia Castelli	docente di appoggio in III e IV scuola dell'infanzia
Monica Gobbi	sostegno pedagogico
Manuela Guscetti Castelli	attività manuali e tessili
Donatella Pessina	nuoto
Damiana Canonica	educazione fisica
Barbara Cotti	religione
Don Michele Capurso	091 868 19 06
Telefono SE	091 868 11 42
Telefono SI	iscambri@bluewin.ch
Custode	091 880 20 81
servizio di picchetto	091 880 20 83
	servizioesterno@tiquinto.ch
Mensa	091 868 14 58

Scuole medie

Direttore prof. Marco Costi
Tel. SM: 091 816 35 11
decs-sm.ambri@ti.ch



Norman Gobbi : Consigliere di Stato



Le elezioni cantonali dello scorso mese di aprile hanno visto il nostro concittadino Norman Gobbi assurgere alla carica di consigliere di Stato. Non è la prima volta che il nostro Comune vede un proprio cittadino eletto in Governo. Già il primo Esecutivo cantonale, eletto nel 1803, annoverava infatti fra i suoi membri l'ambriese Francesco-Antonio Zeglio, mentre a metà entrò in Governo dell'Ottocento il dott. Severino Guscetti di Deggio. Nel corso del '900, poi, vi furono ben tre consiglieri di Stato originari del nostro Comune: Enrico Celio, dal 1932 al '10, Nello Celio, dal 1946 al '59, e Bixio Celio, dal 1965 al '71. Dopo quarant'anni di assenza,

il Comune di Quinto torna quindi ad essere rappresentato alla guida del Cantone, appunto con l'on. Norman Gobbi. La carriera politica del neo-eletto è impressionante.

A soli diciannove anni entrò infatti in Consiglio comunale, e a 22 in Gran Consiglio (del quale fu presidente nel 2000-2009). In seguito la sua carriera ha conosciuto un'accelerazione: nello 2008 è stato eletto in Municipio, dal 2010 alla primavera successiva ha fatto una breve permanenza a Berna, quale consigliere nazionale e lo scorso aprile, come detto, è stato eletto in Consiglio di Stato. La presenza di un nostro cittadino in seno al Governo cantonale non è solo motivo di orgoglio, ma rappresenta pure un importante atout per il nostro Comune, nella speranza che il neo-eletto conoscendo alla perfezione le nostre problematiche, possa farsi interprete delle nostre preoccupazioni e delle nostre attese anche ai massimi livelli della politica cantonale.

A nome dell'intera comunità, il Municipio si felicita con Norman Gobbi e gli formula i migliori auguri affinché nella sua nuova attività possa conseguire i tanti successi.

Nella foto, il nuovo consigliere di Stato Norman Gobbi (a sinistra), insieme al sindaco Valerio Jelmini e al deputato in Gran Consiglio di Franco Celio, rieletto nella medesima occasione

Francesca Mottini: attestato federale di impiegata di commercio

Nell'agosto 2008 Francesca ha iniziato la sua formazione di apprendista di commercio presso la nostra cancelleria, sotto l'attenta guida della signora Serafina Benedetti.

Tre anni di scuola e lavoro che si sono conclusi in modo molto positivo lo scorso mese di giugno, con l'ottenimento dell'attestato federale di impiegata di commercio profilo M diploma con la maturità.

A Francesca il Municipio e tutto il personale dell'amministrazione augurano di cuore un futuro pieno di soddisfazioni sia nel mondo professionale che nella vita privata.

Il sottoscritto tiene in particolare a formulare un ringraziamento particolare a Serafina Benedetti che l'ha seguita con passione e premura durante tutto il periodo di formazione. Un impegno non indifferente che ha accettato di proseguire anche con la nuova apprendista, Lisa Walter di Deggio. Anche a Lisa Walter vadano i migliori auguri per il successo in questa formazione.

Nicola Petri – direttore del personale



Francesca Mottini con il diploma appena ottenuto

Carla Juri: grandi riconoscimenti per un'attrice internazionale di Ambri

Carla Juri è nata nel 1985 ed è cresciuta ad Ambri dove ha seguita le scuole dell'obbligo. E' di lingua madre italiana e tedesca e parla pure perfettamente l'inglese. Questa sua versatilità le permette quindi di lavorare in Inghilterra, Italia, Germania e anche in Svizzera. Dopo la maturità si è formata come attrice nelle prestigiose scuole di Los Angeles, New York e Londra, frequentando pure altri corsi di danza e musica a Zurigo e in America. Dopo alcune esperienze teatrali in America e dopo aver girato alcuni spot promozionali, Carla ha già recitato in due film di successo: "Stationspiraten" di Mike Schäfer e "180°" di Cihan Inan. Quest'ultimo film, che ricostruisce la vicenda dell'impiegato comunale zurighese Günther Tschanun, che preso da raptus omicida nel 1986 sparò contro i colleghi, ha ricevuto ottimi giudizi da parte della critica cinematografica, che loda in particolare il cast formato da attori d'esperienza e giovani "newcomers" di grande talento, tra cui appunto la nostra Carla.



Carla Juri al Premio del Cinema Svizzero

Per questa sua interpretazione Carla ha vinto il quarzo d'oro per la miglior attrice non protagonista al Premio del Cinema Svizzero. Lo scorso anno il film è stato presentato al cinema di Leventina di Airolo, alla presenza del regista e della "nostra" attrice.

Da marzo 2012 Carla apparirà nei cinema come attrice protagonista nel film "Dällenbach Kari", del noto regista e vincitore di un Oscar Xavier Koller.

Sempre nel corso del prossimo anno uscirà „Fossil“, una produzione inglese nella quale Carla avrà nuovamente il ruolo da protagonista femminile.

La bellissima attrice di Ambri sembra quindi guadagnarsi, grazie al suo talento e al grande impegno, una carriera di successo. Il nostro augurio è quello di tutta la popolazione del nostro Comune e di poterla ammirare sempre più spesso nelle sale cinematografiche.



Cinema

- 2011 DÄLLENBACH KARI | regia Xavier Koller | Catpics AG
www.daellenbachfilm.ch
- 2011 FOSSIL | regia Alex Walker | Brickwall Films
www.fossilfilm.com
- 2010 JUMP | regia Bindu de Stoppani | Manmade Films
- 2009 180° | regia Cihan Inan | C-Films AG
www.180-film.com
- 2009 STATIONSPIRATEN | regia Mike Schaerer | Zodiac Pictures International
- 2008 CHAMPIONS | directed by Riccardo Signorelli | Lichtspiele GmbH
- 2008 THE SPACE YOU LEAVE | regia Theresa von Eltz | Quark Films

Televisione

- 2010 L'UOMO DEI BOSCHI | regia Enrico Oldoini | Lux Vide | RAI 1
- 2010 HO SPOSATO UNO SBIRRO | regia Andrea Barzini | Lux Vide | RAI 1
- 2009 SWISSCOM | regia Tobias Fueter | Stories AG
- 2008 TAG UND NACHT | regia Chris Niemeyer | Schweizer Fernsehen SF 1

Teatro

- 2007 JOAN OF ARC | regia Douglas Matranga | Avery Schreiber Theatre, L.A.
- 2007 THE DUTCHMAN | regia Douglas Matranga | The Sherry Theatre, L.A.
- 2007 BEIRUT | regia Kacie Stetson | The Victory Theatre, L.A.

Premi

- 2011 PREMIO DEL CINEMA SVIZZERO
miglior attrice non protagonista per 180°

Formazione

Caravanserai Acting Studio, London Theatrical Arts Theater Company, Los Angeles New York Film Academy

Simona Forni: premiata per le sue capacità professionali



È risaputo che la professione di panettiere-pasticcere obbliga tutti coloro che la praticano a confrontarsi con dei grandi sacrifici. Alzarsi alle tre del mattino per preparare il pane che noi riceviamo fresco sulla tavola significa rinunciare a qualsiasi divertimento serale. La sveglia suona sempre troppo presto! Consapevole che non sarebbe stato facile Simona ha comunque iniziato la formazione presso la panetteria Beffa di Airolo. Con il passare dei mesi, le rinunce e i sacrifici, a Simona non pesavano più, infatti ha trovato la conferma di tutta la passione, il piacere e la soddisfazione che una professione può trasmettere.

In effetti i risultati non sono mancati!

Il 25 settembre al Castel-Grande di Bellinzona, Simona ha ricevuto un riconoscimento quale migliore apprendista del suo ramo nel Cantone, con una media finale di 5.4.



Questo risultato le ha permesso di partecipare al concorso romando-ticinese dei giovani professionisti panettieri-pasticceri, tenutosi a Sion il 28/29 ottobre, dove Simona ha ottenuto la medaglia d'oro, regalando, dopo 11 anni di manifestazione, la prima vittoria al Ticino. Ha pure vinto il premio per la migliore esposizione dei prodotti realizzati. Il 15/16 novembre Simona è nuovamente sul podio con la medaglia di bronzo al campionato svizzero "Swiss Skill" tenutosi a Lucerna.



Un grande complimento a Simona che, con un notevole investimento di tempo, molta volontà e motivazione, ha elaborato i suoi obiettivi dedicando molte ore del tempo libero a esercitare e predisporre l'occorrente per i vari concorsi. Forte di grande umiltà e tanta passione per questa professione, Simona sta ampliando la formazione di base effettuando un anno di supplemento di tirocinio nel campo della confetteria presso la pasticceria Buletti di Airolo. Complimenti e ringraziamenti sono naturalmente da estendere ai suoi datori di lavoro e agli insegnanti del Centro professionale di Trevano, in particolare al signor Marco Passetto, docente per gli apprendisti della sua categoria.



Inti Pestoni Youngster of the year 2010-2011 e prime esperienze nella nazionale maggiore

Inti Pestoni ha vinto il premio di "Youngster of the year 2010-2011" agli Swiss Ice Hockey Awards tenutosi a Vuillerens nel Canton Vaud lo scorso 12 settembre.

La bravissima ala levantinese ha conosciuto un inizio di stagione brillante a fianco del canadese Martin Kariya e dell'al-

tro ticinese Elia Bianchi. Purtroppo il centro nord americano è confrontato con gravi problemi fisici conseguenti ad un duro scontro con un avversario. Ora il suo posto al centro della linea di Inti viene assegnato ad un altro straniero, Joël Perrault. Questo testimonia della fiducia, più che

meritata, che l'allenatore Constantine ripone nel giovane Pestoni, divenuto da subito idolo del pubblico biancoblu e dei giovanissimi che intraprendono questo sport. Spesso i ragazzini lo incontrano all'uscita del ghiaccio e con loro Inti chiacchera, scherza o da consigli, consapevole del fatto che lui per loro è un esempio da seguire. Questa sua semplicità e simpatia rappresentano un valore importante per tutto il movimento giovanile, soprattutto per un club come l'Ambrì che ogni anno "sforna" almeno un paio di talenti.



Alla luce delle sue ottime prestazioni, lo scorso novembre, Inti ha potuto debuttare con la maglia della nazionale maggiore in occasione della Deutschland Cup. Debutto decisamente riuscito se si considera che ha realizzato subito un'importante rete. Il coach della nazionale Sean Simpson ha

poi deciso di riconvocare Inti per la trasferta in Slovenia e per il successivo torneo di Klagenfurt che avranno luogo a metà dicembre (quando noi saremo già in stampa). Per queste due trasferte e per il prosieguo della stagione con la maglia dell'HCAP, gli formuliamo i migliori auguri.



Giocatori HCAP nel nostro Comune

All'inizio del periodo professionistico, a metà degli anni '80, molti giocatori preferivano trasferirsi con le proprie famiglie nelle immediate vicinanze della città di Bellinzona. Oggi si constata una tendenza opposta. I giocatori si rendono conto che la qualità di vita qui ad Ambrì non è così male e che la città non è poi così lontana. Attualmente sono nove i giocatori domiciliati a Quinto, oltre all'allenatore americano Kevin Constantine.

Ruolo attivo del Comune nel settore economico



QuintoCARD

di Nicola Petrini, economista - segretario comunale

L'ente pubblico deve svolgere un "ruolo attivo" nell'ambito economico? Come e perché entrare in un settore spesso considerato dominio esclusivo del privato?

La perdita di pregiati posti di lavoro pubblici e la chiusura di importanti industrie ha fatto sì che la popolazione nell'Alta Leventina sia scesa di parecchie centinaia di unità nell'arco di soli 30 anni. Una popolazione che conseguentemente è invecchiata. Questo fenomeno non solo ha svuotato le casse delle amministrazioni pubbliche locali, ma ha pure creato un effetto domino. In sostanza l'equazione è la seguente:

meno persone significano meno consumo
 meno consumo significa meno commercio
 meno commercio significa meno posti di lavoro
 e così via ...

Una spirale di questo genere causa ricadute negative non solo a livello economico, ma pure sociale.

Le associazioni sportive e culturali hanno ad esempio meno

persone che possono dedicarsi alle diverse mansioni; vi sono meno persone si dedicano alla cura delle relazioni con i più soli (anziani, malati, ecc.). Inoltre lo spopolamento causa anche una minor cura del territorio, dalle piazze alle aiuole, ai boschi ecc. ma anche l'abbandono di abitazioni che, disabitate, lasciano i villaggi desolatamente tristi.



Foto W. Morelli

Per cercare di correggere questo effetto "spirale", il nostro Comune, da anni, svolge un "ruolo attivo" anche nel settore economico regionale. Lo ha fatto ad esempio costituendo, con altri enti locali, la società anonima che ha ripreso e sta gestendo la funicolare del Ritom, o, più recentemente, costituendo con il Comune di Airolo la società di gestione degli impianti sciistici di Airolo. Queste due iniziative hanno permesso di creare parecchi posti di lavoro in Valle e di garantire un indotto diretto nei settori della ristorazione e del commercio. Il Comune ha pure investito - in un periodo di bassa congiuntura - per il risanamento della "Casermetta"; in questo caso si parla anche di misura anti-ciclica che l'ente pubblico propone per garantire indotto all'economia durante i momenti di crisi economica. Questo investimento ha però anche come obiettivo quello di sollecitare maggiormente ristoranti e commerci dell'intera regione. Per aumentare l'effetto di queste ricadute il Municipio ha creato un pacchetto di prestazioni per i gruppi che soggiornano in "Casermetta" che vanno dal rimborso dell'1% della spesa comprovata nei negozi con sede nel Comune fino agli abituali sconti per utilizzo della funicolare, per assistere alle partite dell'hockey o alle rappresentazioni cinematografiche ad Airolo, ecc. (iniziativa denominata  **QuintoCARD** special). Il "ruolo attivo" il nostro Comune lo sta svolgendo anche nell'ambito del "Progetto primavera", di cui scrivevo nella scorsa edizione. Il coinvolgimento dei vari portatori di interesse ci ha già dato interessanti spunti sui quali stiamo lavorando. La scorsa primavera si sono tenute tre tavole rotonde coinvolgendo operatori attivi nel settore del turismo, nel settore artigianale e industriale e gli architetti, pianificatori e proprietari di immobili siti nei nostri villaggi.

Le relazioni con i vari portatori di interessi hanno portato ad importanti successi. Il proprietario di uno stabile di 16 appartamenti nella frazione di Piotta ad esempio, condividendo i nostri obiettivi, ha deciso di investire per il risanamento dello stabile. Questo è un esempio importante di come un ente pubblico possa, mediante la cura delle relazioni con l'economia privata, incentivare e promuovere determinate attività di sviluppo.



Una veduta della nuova facciata

Il Municipio aiuterà questo ed altri proprietari che lo desiderassero a promuovere la vendita o l'affitto degli apparta-

menti vuoti. Il Municipio ha anche incontrato i giovani residenti nel Comune, i quali hanno fornito interessanti spunti di approfondimento per migliorare le offerte loro destinate. Nei prossimi mesi sono previsti altri incontri, con i presidenti delle società sportive e culturali, con gli anziani, ecc..

Vi sono poi una serie di progetti di valenza sovra regionale, sui quali il Municipio pone molte aspettative, che se realizzati potranno dare nuova ricchezza in termini di posti di lavoro, di immagine e di ricadute economiche.

Il nuovo stadio del ghiaccio

Le potenzialità della nostra regione sono grandi e non tutti sembrano esserne ancora pienamente coscienti.

Abbiamo sul nostro territorio parecchie strutture di valore (scuole, impianti di risalita, impianti sportivi, offerte culturali). Viviamo in un bel paesaggio e la raggiungibilità dai poli mediante comode vie di comunicazioni è buona. L'autostrada permette di essere collegati ad un asse di comunicazione importante tra il nord ed il sud dell'Europa.

La qualità di vita nella nostra regione è invidiabile.

Con il nostro slogan "**regione di Quinto: ai confini della città - immersi nella natura**" si vuole promuovere la regione e fare riflettere sul fatto che oggi giorno si può tranquillamente decidere di vivere nel nostro Comune perché qui troviamo quel benessere che ci dà stabilità e gioia, concetto che si riassume appunto in buona qualità di vita.

Il Municipio sta ora lavorando per cercare di elaborare una nuova "Visione", chiara e condivisa, sul futuro della regione. In quale direzione bisogna andare? Quali settori bisogna promuovere? Queste domande sono pure in stretta relazione con quello che probabilmente è e sarà il più grosso progetto per la Valle, ossia la costruzione di un nuovo stadio del ghiaccio. Il Municipio si è posto la questione a sapere se lo stadio del ghiaccio deve limitarsi a questa funzione o se non è il caso che racchiuda - al suo interno o nell'immediato esterno - altre attività legate ad esempio al settore dello svago. Durante i lavori sono state vagliate diverse proposte che sono tuttora oggetto di approfondimenti. Si è pure riflettuto sull'ideale ubicazione del nuovo stadio del ghiaccio (una decisione a proposito verrà presa prossimamente). A mio personale parere un'infrastruttura del genere va vissuta. Essa non deve essere sconfinata al di fuori delle zone residenziali, ma deve far parte del nucleo perché deve poter contribuire alla vita sociale di una comunità. Non bisogna avere paura dei pochi effetti negativi, di cui bisogna senz'altro tener conto durante la pianificazione ed il progetto, ma al contrario approfittare di questa infrastruttura e di quanto potrà crescergli attorno per godere degli effetti di socializzazione e di integrazione. Il lavoro è ancora molto, ma tra le parti coinvolte vi è ottimismo e una gran voglia di lavorare. Per non lasciare nulla al caso si sono già incontrati degli imprenditori che si sono detti interessati ad un progetto di questa portata. Le prospettive appaiono quindi molto interessanti e le prossime settimane potrebbero nascere solidi basi sulle quali costruire il rilancio della regione.

Visita della ditta Juri – elettronica industriale

Lo scorso mese di febbraio una delegazione del Municipio è stata accolta dal signor Adolfo Juri, titolare della Juri – elettronica industriale.

Il direttore ha presentato l'attività aziendale, spiegando i vari processi di produzione, raccontando delle difficoltà che si riscontrano in questo periodo e legate ad esempio alla particolarità del mercato, alla forza del franco e al trovare personale qualificato. Il Municipio ha potuto constatare una moderna struttura produttiva ed un ambiente di lavoro ideale e adeguato ai bisogni delle complesse tecnologie.

L'azienda occupa una cinquantina di collaboratori provenienti dalla regione. La lunga esperienza nell'assemblaggio di circuiti stampati e la stretta collaborazione con importanti aziende nel settore delle telecomunicazioni e nel campo delle macchine utensili, permette alla Juri – elettronica di offrire servizi di alta qualità. L'azienda ha investito parecchio per avere una logistica ottimale ed un parco macchine efficiente e moderno. L'azienda si prefigge obiettivi di continui miglioramento con la volontà di soddisfare al meglio le esigenze della propria clientela.

La qualità del prodotto e la grande flessibilità che si affianca a termini di consegna molto brevi, garantisce all'azienda del signor Juri la stima dei clienti e quindi di essere concorrenziale in un mercato decisamente complesso e difficile.



L'azienda Juri elettronica

Appello ai proprietari di abitazioni secondarie nei villaggi urbanizzati del Comune

Il Comune di Quinto ha bisogno di Voi.

Il Municipio si appella nuovamente a tutti i proprietari di abitazioni disabitate o abitate soltanto per vacanze, affinché venga valutata la possibilità di riportare il domicilio nel nostro Comune. La nostra popolazione è diminuita notevolmente negli ultimi anni; abbiamo perso molti posti di lavoro nel Comune e il minor commercio causato dallo spopolamento causa ulteriori riduzioni del fabbisogno di manodopera. Pur comprendendo la comodità di vivere nelle vicinanze del posto di lavoro e l'attrattiva, magari, di un moltiplicatore di imposta più vantaggioso, ci permettiamo di invitarvi a riflettere sull'eventualità di un rientro nel Comune di Quinto, nella vostra abitazione, tenendo conto che oggi la viabilità garantisce veloci collegamenti con i centri, che il Comune offre servizi interessanti, che la "Quinto card" offre parecchi vantaggi, che la qualità di vita nella nostra regione è comunque molto buona.

Riuscire a mantenere un livello di servizi importanti conviene pure a chi, come Voi attualmente, gode delle bellezze del nostro paesaggio durante i soggiorni di vacanza.

Non dimentichiamo infine un aspetto più sentimentale, legato ai ricordi, alla storia, alla memoria.

Se il nostro intento di riattivare l'economia locale riuscirà, allora non sarà da escludere anche un ulteriore alleggerimento della pressione fiscale.

Pensateci e ve ne saremo grati !

Il Municipio

Valbianca SA

Nel mese di dicembre 2010 abbiamo finalmente riaperto gli impianti sciistici di Airola Pesciüm.

Grazie a cinque impiegati fissi e 25 stagionali, tutti gli scilift sono stati in funzione durante tutta la stagione, come pure il picchetto di soccorso sulle piste. Il ristorante e la buvette di Ravina sono stati dati in gestione alla Gestione San Gottardo SA, società privata del Caseificio del Gottardo e della Stalvedro SA. Purtroppo da subito ci siamo accorti delle conseguenze della vecchia gestione e, soprattutto, della

chiusura nella passata stagione: durante le feste di Natale abbiamo avuto un numero nettamente insufficiente di passaggi rispetto a quanto preventivato. Questo risultato ha compromesso il risultato finanziario stagionale. C'è però da segnalare che, durante i mesi successivi, le cose sono sensibilmente migliorate e verso marzo/aprile i primi passaggi auspicati sono stati abbondantemente raggiunti.



Come detto i 55'000 passaggi registrati, sono stati insufficienti a coprire i costi e la chiusura dei conti al 30 giugno 2011 riporta a bilancio una perdita di circa fr. 300'000.--. Complessivamente però, se analizziamo l'impatto e le diverse sinergie che quest'operazione ha creato, non possiamo che guardare positivamente al futuro. L'analisi finanziaria approfondita effettuata immediatamente dopo la chiusura lascia ben sperare in un recupero nella stagione 2011-2012. Segnalo inoltre che durante l'estate Valbianca SA ha messo in funzione la funivia e anche se il tempo, soprattutto in luglio, non è stato clemente, possiamo affermare che le spese sono state coperte dai passaggi registrati. Parallelamente abbiamo investito in una campagna pubblicitaria che ci permettesse di raggiungere il maggior numero di possibili utenti e di riabilitare la nostra stazione invernale agli occhi di quei clienti che, a causa del malandazzo della passata gestione, avevano abbandonato le nostre piste. Con la stagionale "Alta Leventina", è andata a rafforzarsi la collaborazione con le altre stazioni invernali presenti sul nostro territorio. Vi invitiamo quindi a passare parola e speriamo di potervi dare il nostro caloroso benvenuto ad Airolo Pesciüm

Funicolare Ritom SA

La nona stagione della nostra gestione della funicolare Ritom è iniziata sabato 21 maggio 2011. Quest'anno ricorrevano pure i 90 anni di ininterrotto servizio pubblico della funicolare, iniziato nel 1921 su richiesta del Comune

di Quinto e del Patriziato di Altanca. Nei mesi di maggio e di giugno la frequenza degli utenti è stata buona, leggermente superiore alla media, mentre in luglio, a causa del cattivo tempo, è calata di quasi il 30% rispetto agli ultimi due anni. Fortunatamente nei mesi di agosto settembre e ottobre, grazie alle ottime condizioni climatiche, l'affluenza è tornata ai livelli del 2009 che è stato il migliore della nostra gestione. La stagione 2011 è risultata quindi una delle migliori confermando la regola che l'attività della funicolare dipende essenzialmente dal bel tempo. In ogni modo abbiamo continuato una adeguata attività di marketing distribuendo il nuovo prospetto e proponendo la regione Ritom - Piora su giornali e riviste specializzate non solo in Svizzera ma anche in Germania e in Italia e cooperando con il TCS e RailAway delle FFS.

Sabato 2 luglio si è tenuta la premiazione del concorso fotografico "Ritom-Piora: una valle, le sue stagioni, la natura e la storica funicolare" indetto dalla funicolare Ritom SA nel 2010. I concorrenti dovevano presentare una trilogia di scatti nelle diverse stagioni. La funicolare ha funzionato tutta la stagione senza incidenti o disturbi di rilievo. La stagione è terminata domenica 30 ottobre e lunedì, con una spettacolare azione, la carrozza è stata trasportata in un capannone di Piotta dove è stata sottoposta a una revisione e ad un trattamento anticorrosivo dello chassis. Il 17 novembre la funicolare è stata rimessa sui binari ed è, secondo contratto, a disposizione delle FFS, Centrale Ritom per i propri bisogni durante tutto l'inverno e fino alla ripresa del servizio pubblico in maggio 2012.



La funicolare aerea (foto Giulini)



La bravata dei soliti ignoti

Una parte di storia dimenticata

di Ivo Giulietti - Storico dell'arte medica

Il 1° dicembre può risultare una data qualsiasi, collegata a nessun evento particolare. Ma se volgiamo lo sguardo al passato, rileviamo che è una data storica poiché 150 anni fa nasceva un personaggio che diede una svolta importante alla storia sanitaria del nostro Cantone.

Ma prima di raccontare alcuni passi importanti di questo personaggio, desidero citare l'ultima edizione del: «Il cor-

riere di Quinto» dicembre 2010. Leggendo un breve articolo che si appellava ai proprietari di abitazioni secondarie, rimasi «colpito» da questa frase: «Non dimentichiamo infine un aspetto più sentimentale, legato ai ricordi, alla storia, alla memoria».

Parole forti, poiché vanno a «toccare» l'aspetto più profondo della persona e che non hanno bisogno di ulteriori

spiegazioni. Ho scritto che rimasi «colpito» e ora aggiungo anche «meravigliato» poiché si evidenzia la grande sensibilità dei membri del Municipio. Oggigiorno è cosa rara che dalle «bocche» dei politici escano parole così profonde, senza che dietro vi sia un secondo fine.

Ho citato la frase, poiché questa si fonde con il personaggio di cui andrò raccontando, che purtroppo è stato dimenticato dalla «storia» e dalla memoria collettiva.

Il personaggio a cui mi riferisco è nato il 1° dicembre 1861 a Castelrotto, un piccolo paese del Malcantone. I suoi genitori gli dettero il nome di Giovanni. Così 150 anni fa nasceva Giovanni Rossi.

Dopo un'infanzia tranquilla, iniziò gli studi in medicina all'Università di Ginevra, laureandosi il 21 aprile 1892. Ritornò nel suo amato Ticino e iniziò a curare le persone del paese natio, senza chiedere alcun compenso.

Il 25 aprile 1909 fu eletto consigliere di Stato e gli vennero assegnati vari dipartimenti: Agricoltura, forestale, igiene, stato civile, ecc. Venne rieletto per ben quattro volte (nel 1913, nel '17, nel '21 e nel '23). Nella sua lunga carriera quale consigliere di Stato fu confrontato con la Grande Guerra e con la devastante epidemia influenzale del 1917, denominata «la spagnola». Ricoprì per ben tre volte la carica di Presidente del Governo.

Il dott. Giovanni Rossi si spense il 2 agosto 1926.



A questo punto, molti lettori si domanderanno: «Ma cosa centra questa persona con il nostro Comune?». Domanda più che logica, alla quale vi è tuttavia una risposta. Per il dott. Rossi il comune di Quinto è stata una seconda casa. Se il Cantone Ticino si è dotato di un Sanatorio Popolare è solo merito del dott. Rossi, che a questo scopo si è battuto fortemente.

Il 1° dicembre 2011 non si commemorano solo i 150 anni della nascita del dott. Rossi, ma anche i 90 anni del Sanatorio Popolare Cantonale di Piotta, inaugurato il 1° dicembre 1921. Occorre infatti sapere che questo è stato costruito nel 1905 dal dott. Fabrizio Maffi che gli aveva dato il nome di: «Sanatorio del Gottardo».

Il Sanatorio Popolare di Piotta terminò la sua attività il 28 maggio 1962 e l'anno prossimo decorreranno i 50 anni della sua definitiva chiusura. Come detto, il dott. Giovanni Rossi morì il 2 agosto 1926 per una grave caduta, proprio sopra il Sanatorio di Piotta mentre ispezionava i ripari valangari. La vita di ogni persona è piena di sorprese e di fatti inspiegabili. Vi accenno ciò poiché il dott. Rossi venne cremato a Lugano e le sue ceneri furono conservate, presumibilmente, dalla sua governante Rosa sino alla sua morte avvenuta nel 1953. Dopo due travagliati anni di burocrazia, l'urna del dott. Rossi venne deposta al Sanatorio di Piotta il 15 settembre 1955. Purtroppo alla chiusura del Sanatorio nel 1962, l'urna venne... dimenticata.



Il sanatorio circa 4 mesi prima di aprire (1905)

Il 12 febbraio 2006 il sottoscritto, dopo molte ricerche, ritrovò l'urna di Giovanni Rossi al Sanatorio, abbandonata per 44 anni!

Con questo scritto, ho voluto ricordare un grande uomo, che ha dato moltissimo al Cantone, e che ha pure voluto riservare una parte del suo grande cuore al comune di Quinto. Infatti Giovanni Rossi si è «vestito» da medico e da consigliere di Stato, ma è sempre restato una persona, un grande uomo.

Purtroppo è stato posto nel «dimenticatoio» della storia del nostro Cantone.

Personalmente ho cercato di fare il possibile per ricordarlo, ma ho visto che anche nel 2011 nessuno lo vuole ricordare!

Per maggiori approfondimenti:

- Giovanni Rossi – Patrimonio di bontà (2006)
Autore: Ivo Giulietti – Editore da Storia Medica Ticinese;
- Gli uomini che fecero il Ticino (2007) – Autore:
Franco Celio – Editore da Salvioni editore;
- Il Sanatorio di Piotta e la sua storia (2005)
Autore: Ivo Giulietti – Editore da Storia Medica Ticinese;

Ndr. Per una curiosa coincidenza, anche il successore di Giovanni Rossi in Consiglio di Stato – il prof. Antonio Galli – trovò la morte nel nostro Comune, il 28 luglio 1942, in margine a una seduta della Commissione della Gestione del Gran Consiglio svoltasi in Piora.

URUGUAY: cronaca di un gemellaggio particolare

di Nicola Petrini

Il 19 ottobre 2010 l'Ambasciatore di Svizzera in Uruguay, signor Hans-Ruedi Bortis, ha invitato il nostro Comune, insieme ad altri tre della Svizzera interna (Sursee nel Canton Lucerna, Sulgen nel Canton San Gallo e Schwarzenburg nel Canton Berna) a partecipare alla celebrazione dei 150 anni di fondazione della città di Nueva Helvezia, nel Dipartimento di Colonia, nel sud dell'Uruguay, a circa 100 chilometri da Montevideo. A seguito di tale proposta, il Municipio sta ora perfezionando un accordo di gemellaggio con il Comune di Nuova Helvetia.

L'Uruguay è una terra di immigranti svizzeri, tant'è che ancora oggi spesso viene chiamato "La Svizzera d'America Latina". La colonia svizzera più importante in Uruguay si trova a Nueva Helvetia. Secondo la documentazione a disposizione dell'archivio regionale di questa città, nel 1862 ben 46 persone arrivarono dal Comune di Quinto e (assieme ad altre provenienti dai Comuni citati) fondarono questa cittadina che oggi conta circa 12'000 abitanti. Per la celebrazione del centocinquantenario di fondazione di Nueva Helvetia, prevista il 25 aprile 2012, saranno presenti molte autorità svizzere, tra cui rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni di provenienza dei primi immigranti.

Anche se pochi discendenti di questi pionieri dispongono ancora del passaporto svizzero, tutti mantengono vivo il folklore ed i valori dei loro antenati, e partecipano attivamente e con orgoglio a tutte le feste locali. Di ciò sono state testimoni le due docenti che hanno partecipato ad un primo progetto di interscambio scolastico, di cui potete

leggere il rendiconto nelle pagine che seguono. La direttrice della scuola da loro visitata, Maria Del Carmen Bernardi Esponda, è originaria di Quinto e il suo bisnonno risiedeva nella casa ora di proprietà della famiglia Mottini.

Per accogliere ufficialmente la nostra ospite, in collaborazione con i docenti dell'Istituto scolastico, il Municipio ha organizzato una festa coinvolgendo gli allievi - che hanno partecipato attivamente con belle canzoni, pure in spagnolo - e anche la popolazione. Durante la serata si sono potuti vedere dei filmati e delle belle immagini dell'Uruguay; l'incontro è stato veramente molto bello e coinvolgente. Allo stesso ha pure partecipato il signor Antonio Brianza, originario di Quinto ma nato e cresciuto in Uruguay, che dal 1974 al 1983 è stato segretario comunale di Quinto.

Sullo slancio di questo nuovo contatto tra i due mondi, un gruppo di persone con a capo la maestra Sonia Aebischer ha costituito un'Associazione che ha per scopo quello di raccogliere fondi per la "Scuola Suiza No. 20" di Laguna dos Patos.

E' quindi con piacere che il Municipio si appresta a partecipare con una sua delegazione ai festeggiamenti del prossimo 25 aprile. Siccome si tratterà di un avvenimento ufficiale con molti partecipanti, il rischio che un coinvolgimento della nostra popolazione risulti difficile per via dei pernottamenti è piuttosto alto. Pertanto il Municipio si limita a fornire ai cittadini che volessero visitare questa città le indicazioni del caso che ci vengono dai nostri contatti in loco.

Nelle pagine seguenti abbiamo quindi voluto approfondire questo tema. Buona lettura!

La visita della signora Maria de Lima, sindaco di Nueva Helvetia

In vista del centocinquantenario della fondazione di Nueva Helvetia, di cui abbiamo detto nella pagina precedente, fra il nostro Comune e la cittadina uruguayana è stato deciso di riattivare i contatti. Dopo la visita a Nueva Helvetia delle maestre Sonia Aebischer e Donatella Pessina, che è stata contraccambiata dalla direttrice della scuola di Los Patos, maestra Maria Bernardi (vedi articolo che segue), lo scorso 30 agosto il nostro Municipio ha accolto una delegazione di Nueva Helvezia, con alla testa il sindaco, signora Maria de Lima. L'incontro, cui hanno partecipato anche il consigliere di Stato Norman Gobbi, già municipale del nostro Comune, e l'ambasciatore svizzero signor Bortis, si è svolto nella massima cordialità, permettendo di mettere le basi per un futuro "gemellaggio" fra i due comuni.



Nella foto, un momento dell'incontro ai laghetti "Audan".

Dal nostro comune all'Uruguay

di Franco Celio

Premessa

La Svizzera non è sempre stata un paese ricco. Per secoli è stata anzi un paese povero. La scarsità di risorse naturali e la natura poco fertile del suolo ostacolavano infatti la produzione agricola e rendevano difficili anche la produzione artigianale e i commerci. Nei "Cantoni sovrani" della vecchia Confederazione (caduta nel 1798 a causa dell'invasione delle truppe francesi), la possibilità di servire militarmente negli eserciti stranieri come soldati mercenari, consentiva di raggiungere un certo benessere. I soldi risparmiati da quest'ultimi furono quindi alla base del successivo sviluppo industriale e bancario dei loro Cantoni.

In Ticino, come negli altri baliaggi, cioè territori dipendenti dai Cantoni sovrani, questa possibilità non era invece generalizzata. I loro abitanti, in quanto sudditi, avevano infatti solo eccezionalmente il diritto di prestare servizio militare all'estero. Di conseguenza, chi non guadagnava abbastanza da vivere in patria, doveva emigrare all'estero, accontentandosi di svolgere anche lavori umili e poco redditizi.

I "ticinesi" di allora, anche se non venivano chiamati così, poiché il Cantone in quanto tale ancora non esisteva, emigravano perlopiù nelle città della Lombardia, del Piemonte e di altre regioni italiane - talvolta anche in paesi più lontani - svolgendo vari mestieri, soprattutto nell'ambito dell'edilizia (muratori, stuccatori, imbianchini ecc.) e dei servizi (marronai, arrotini, spazzacamini e molte altre attività). Questa situazione continuò, senza grandi cambiamenti, fino alla metà dell'Ottocento, quando l'evoluzione politica mutò radicalmente le cose.



Fine dell'emigrazione in Italia

Nella prima metà dell'Ottocento le cose cambiarono di molto. Dal punto di vista politico, nel 1803 il Ticino era diventato un Cantone della nuova Confederazione. Ciò non ebbe conseguenze immediate nella vita pratica delle persone. I ticinesi continuarono quindi ancora per diversi anni ad emigrare in Lombardia e in Piemonte. Essendo ora ufficialmente stranieri, essi erano però visti dalle autorità con maggior diffidenza che in passato.

Le cose stavano però cambiando profondamente anche in Italia. Dopo l'epoca napoleonica, l'Austria aveva ripreso il dominio sulla Lombardia e sul Veneto, nonché su altre regioni, ma allo stesso tempo le idee di libertà e di indi-

pendenza della penisola trovarono sempre più seguaci. Costoro erano però perseguitati dalle autorità austriache. Parecchi di loro trovarono quindi rifugio nel Cantone Ticino, dove continuarono la loro attività soprattutto mediante pubblicazioni propagandistiche in favore dell'indipendenza italiana, che venivano poi trafugate illegalmente nel Lombardo-Veneto.

Le autorità austriache protestarono più volte contro il Cantone, ma senza risultato. Il nostro governo sosteneva infatti che in un paese libero ognuno aveva diritto di dire e di scrivere ciò che voleva, e che d'altra parte non era neppure compito delle autorità controllare dove queste pubblicazioni andassero a finire. Per rappresaglia, la autorità austriache decisero quindi dapprima il blocco degli scambi commerciali tra Lombardia e Ticino, poi (nel 1853) l'espulsione di tutti i 6'000 ticinesi circa residenti in Lombardia.

Dal momento che la tradizionale via di emigrazione verso il sud era ormai chiusa, i ticinesi dovettero quindi orientarsi altrove. Molti andarono in Francia, dove l'enorme sviluppo conosciuto in quegli anni da Parigi e da altre città (Lione, Marsiglia...) offriva una quantità di posti di lavoro, soprattutto nel settore edile. Altri si imbarcarono invece per le Americhe: destinazione molto più lontana, ma che rispetto alla Francia o all'Inghilterra (dover pure non pochi ticinesi trovarono un'occupazione) aveva non pochi vantaggi.

La scelta dell'America

Il vantaggio principale delle Americhe (del nord o del sud) rispetto agli altri paesi europei era quello di offrire molti posti di lavoro in agricoltura nei "ranch" e simili). Ciò consentiva agli emigranti delle nostre valli di trovarsi molto più a loro agio. Essi potevano infatti svolgere dei lavori ai quali erano abituati (mungitura, cura del bestiame al pascolo ecc.). Non dovevano quindi imparare un nuovo mestiere, come invece avveniva per coloro che emigravano in Francia o in Inghilterra, e potevano dunque trovare un'occupazione confacente fin dal momento in cui mettevano piede per la prima volta nel "nuovo mondo".

A partire dal 1861, il coronamento del processo di unità nazionale, con la nascita del Regno d'Italia, avrebbe teoricamente potuto far tornare la situazione dei secoli precedenti. In pratica, ciò non fu però possibile, sia perché il nuovo Stato perseguì una politica protezionistica, sia perché la sua popolazione era in forte crescita e cominciava anch'essa a emigrare alla volta delle Americhe. Dei conseguenza era impossibile che degli stranieri trovassero di nuovo possibilità di lavoro in Italia. Il ritorno al passato fu dunque impossibile, per cui i ticinesi si diressero anch'essi, in sempre maggior misura, oltre-Oceano

Uruguay – il progetto di interscambio scolastico l'esperienza alla "scuola suiza no 20" a Laguna de los Patos

di Sonia Aebischer e Donatella Pessina

Tutto è iniziato quasi un anno fa, quando il municipale Franco Celio ci ha informato che il municipio aveva ricevuto, tramite il Prof. Diego Erba – direttore della Divisione scuola dell'Amministrazione cantonale - la richiesta del Console di Svizzera in Uruguay, Signr Robbiani, di partecipare ad un interscambio tra una docente di una scuola rurale della regione di Colonia del Sacramento e un docente della scuola di Quinto che avesse discrete conoscenze della lingua spagnola. Una proposta molto interessante, allettante ed intrigante, alla quale abbiamo aderito senza esitazioni. Subito abbiamo stabilito un contatto via e-mail con la maestra uruguayana Maria Del Carmen Bernardi Esponda, direttrice della "Scuola Suiza No 20" di Laguna de los Patos, un villaggio alla periferia di Colonia del Sacramento, fondata dal suo bisnonno originario di Quinto. Si tratta di una scuola con pochi mezzi, ma tanto impegno e tanto desiderio di far bene.

All'inizio sia per noi che per lei è stato difficile renderci conto di che cosa avrebbe comportato questa esperienza. E' però subito stato chiaro che il nostro ruolo non sarebbe stato quello di insegnare nelle classi, ma piuttosto di partecipare alla vita della scuola per capirne i meccanismi, valutarne le potenzialità e magari tornare in patria con nuove idee e forse anche nuovi progetti. Sapevamo pure che saremmo state ospitate nella casa della maestra Maria e che a sua volta lei sarebbe stata nostra ospite. Siamo dunque partite con tanta voglia di conoscere meglio quello di cui ci aveva già parlato Maria nella nostra corrispondenza via e-mail: un nuovo mondo per noi.

Al nostro sbarco a Colonia del Sacramento, domenica 7 agosto, Maria e suo marito Roberto ci hanno accolto calorosamente. Finalmente ci si siamo conosciute di persona. Il tempo di depositare le valigie nella loro casa e subito siamo ripartite verso Nueva Helvetia dove si teneva la festa nazionale svizzera, che in Uruguay si festeggia in località diverse ogni domenica di agosto con musica, balli, cibo, costumi tipici della Svizzera. Per noi questa è stata un'esperienza molto emozionante; abbiamo preso coscienza del forte legame al paese di origine che è sempre vivo in queste persone oramai lontane da generazioni.

Ancora oggi nel 2011 il Ticino rimane per loro un luogo sconosciuto, lontano, eppure così presente nella loro vita. Incontrare le famiglie Celio, Dafond, Buletti, e molte altre che ci chiedevano notizie su Quinto, il loro paese di origine, ci ha dato la dimensione della portata di questo attaccamento. Nel giro di poche ore abbiamo ricevuto una serie di inviti per parlare del nostro paese, presentarci le loro famiglie, mostrarci le loro aziende, ai quali purtroppo abbiamo potuto aderire solo in parte. In quell'occasione è stato presentato ufficialmente anche il programma dei festeg-

giamenti dei 150 anni della fondazione di Nueva Helvetia da parte di emigranti svizzeri; festeggiamenti che avranno luogo l'anno prossimo e ai quali sono state ufficialmente invitate le autorità del comune di Quinto che parteciperanno accompagnati da altre persone che vogliono conoscere i luoghi dove si sono insediati molti nostri antenati che hanno dovuto emigrare.

L'incontro con la "Escuela Suiza"

Il giorno dopo è iniziata la nostra esperienza nella "Escuela Suiza no 20". E' stato un inizio molto emozionante: tutti i bambini, da quelli della scuola dell'infanzia a quelli della sesta classe, ci hanno accolto cantando in italiano l'inno svizzero e una loro canzone dell'amicizia in spagnolo, che è poi diventata la canzone-simbolo dell'interscambio. La scuola era addobbata con bandierine di tutti i Cantoni svizzeri, che i bambini sapevano riconoscere, e pure con cartelloni riguardanti aspetti della vita in Svizzera.



La scuola accoglie 54 allievi suddivisi in tre sezioni: la scuola dell'infanzia e la prima elementare, la seconda e la terza (quella di Maria) e poi la quarta, quinta e sesta classe. Le lezioni iniziano alle dieci di mattina e terminano alle tre del pomeriggio. A mezzogiorno tutti i bambini e i docenti mangiano a scuola, in un locale adibito a mensa. La struttura dello stabile risale all'anno 1883. Il tetto è appena stato riparato, ma le porte e le finestre mostrano il peso degli anni e costituiscono un problema sia per la sicurezza (durante il nostro soggiorno dei ladri hanno scassinato alcune porte) che per l'isolazione dello stabile.

Non va infatti dimenticato che in agosto in Uruguay è inverno. Le temperature medie si aggirano perciò tra i 2 e i 10 gradi. L'unico riscaldamento delle aule è una piccola stufetta elettrica e gli allievi spesso devono indossare giacca e cuffia per ripararsi dagli spifferi. I bambini della scuola gestiscono pure un orto che permette loro di conoscere il

lavoro della terra e di procurarsi i legumi per la mensa. Nelle due settimane seguenti abbiamo partecipato a tutte le attività svolte e abbiamo pure assistito a lezioni tenute da persone esterne alla scuola che si mettono a disposizione gratuitamente per portare a conoscenza degli alunni la cultura dei nativi: i Gauchos". Abbiamo pure partecipato a due uscite, una a Montevideo e una a Colonia del Sacramento, con gli allievi e i genitori interessati accompagnati da una guida ufficiale che, anch'essa a titolo volontario, ha contribuito a farci conoscere meglio il paese.

In Uruguay i genitori possono scegliere la scuola per i loro figli e visto che la "no 20" è ritenuta una scuola molto valida e disposta ad accogliere anche allievi con difficoltà di vario tipo, i bambini provengono perciò anche da parecchio lontano. I genitori organizzano e pagano i trasporti con pulmini, li accompagnano direttamente con la moto oppure i bambini raggiungono la scuola in bicicletta o a piedi. Capita anche che arrivino a cavallo.

Lo stato finanzia lo stipendio degli insegnanti e il materiale scolastico, mentre le spese di mantenimento dello stabile, della mensa e delle uscite di studio sono a carico di una commissione composta da genitori e amici della scuola, che si preoccupa di raccogliere il denaro necessario tramite diverse azioni quali donazioni, ma anche riffe, raccolta e vendita di bottiglie in PET, o vendita di prodotti della mazza contadina alla quale abbiamo avuto l'occasione di partecipare. Da pochi anni in tutta la nazione è stato avviato un progetto che permette di fornire, per tutta la durata della scolarità obbligatoria, un computer portatile personale, con il quale ogni allievo ha la possibilità di lavorare con dei programmi prestabiliti o preparati dalla docente. A scuola, con la supervisione dei docenti, possono anche accedere a internet. Con i bambini, durante una pausa, siamo riuscite a visionare immagini del Ticino, di Quinto, delle montagne svizzere, della neve.... che destavano in loro un grande interesse perché vedevano realtà molto diverse dalla loro.



Abbiamo così incontrato una scuola molto pratica, attiva, di un livello simile alla nostra, dove l'integrazione e l'educazione diversificata, rivolta ai bambini con difficoltà di vario genere, rivestono un ruolo molto importante. Il "dopo scuola" è pure stato molto intenso e impegnativo; abbiamo avuto la possibilità di visitare tutti i gradi di scuola del dipartimento a partire dall'asilo nido fino alla scuola magistrale, partecipare alle riunioni con ispettori e colleghi di Maria e visitare diverse aziende locali.

Alla sera Roberto, il marito di Maria, ci aspettava con il focolare acceso e la cena pronta rigorosamente cucinata sulla griglia del camino; la cena era un momento conviviale che ci ha permesso di conoscere meglio e senza filtri la vita pratica e il funzionamento del paese nel quale vivono e lavorano. Questo vivere assieme, questi scambi continui e la conoscenza delle loro famiglie hanno contribuito a far nascere un forte legame tra di noi.

Maria attiva a Quinto

L'11 di settembre, dopo averlo tanto sognato, Maria è finalmente arrivata nella terra dei suoi avi. Per prima cosa l'abbiamo portata a Quinto a visitare la casa della signora Cita Mottini, dove ha vissuto il bisnonno di Maria prima di emigrare. Da non credere: durante il nostro soggiorno in Uruguay, vedendo la foto, abbiamo scoperto che era la stessa casa dove è nata la mamma di Sonia. CHE EMOZIONE! Il giorno dopo, a scuola, Maria è stata accolta dai bambini con striscioni di benvenuta, canti del Ticino ma specialmente con la canzone dell'amicizia in spagnolo, la stessa che ci hanno cantato i bambini in Uruguay al nostro arrivo. Che sorpresa per lei!

Durante le tre settimane della sua permanenza, Maria ha potuto seguire l'attività scolastica dei diversi gradi delle scuole di Quinto, ma anche visitare le scuole elementari di Airolo, Faido, Chironico e Ascona come pure diversi altri ordini di scuole in tutto il Ticino.

Le scuole di Ambri hanno organizzato un'uscita per conoscere il bosco, in collaborazione con il Sindaco Valerio e alcuni altri forestali; uscita alla quale Maria ha partecipato con molto interesse ed entusiasmo.

Con i bambini della nostra scuola ha subito stabilito un contatto molto intenso e caldo, trasmettendo conoscenze del suo paese e facendo nascere la voglia, l'interesse di intraprendere uno scambio via internet con i suoi allievi. Ognuno di loro aveva preparato un messaggio per ogni bambino della scuola di Ambri, per cui fra le due scuole si è stabilito uno scambio per posta elettronica che continua tuttora.

Anche con i docenti si è stabilito subito un rapporto intenso e profondo. Il suo carattere molto aperto, cordiale e solare ha facilitato l'attaccamento nei suoi confronti. La stessa cosa è successa con tutte le persone che l'hanno conosciuta, specialmente dopo la serata per la popolazione organizzata dal Municipio e dopo la giornata organizzata dal Patriziato.



Tante persone avrebbero avuto piacere di averla a casa loro per una cena, ma gli impegni erano molti e il tempo libero poco. Abbiamo avuto molta fortuna con il tempo; siamo stati sul Gottardo in una giornata a dir poco meravigliosa, le abbiamo fatto conoscere la regione del Ritom con una presentazione del professore Peduzzi in loco con temperature gradevoli, le abbiamo mostrato Bellinzona e i suoi castelli, Locarno e i suoi dintorni, Lugano e altre località, insomma una miriade di posti che l'hanno entusiasmata e che anche ora guardando le foto ricorda con grande piacere. L'unico giorno di brutto tempo le ha permesso di vedere e toccare la neve per la prima volta in vita sua!

Un'altra forte emozione per Maria è stata quella di assistere ad una partita di hockey alla Valascia; sport che non conosceva ma che l'ha subito entusiasmata. Ancora oggi chiede come va la "nostra" squadra e si informa dei risultati.

Questa esperienza ha lasciato grandi tracce in molti di noi. Significativo il fatto di sentire ogni tanto qualche bambino che di punto in bianco si mette a cantare in spagnolo la canzone dell'amicizia, o qualcuno che spesso chiede di lei. Anche per Maria l'esperienza è stata intensissima e la ricorda in ogni suo scritto. In una delle sue ultime lettere scriveva: "Ogni volta che guardo le foto rivivo molte emozioni. Mi sembra ancora un sogno. Nel mio cuore sono rimaste impresse tante immagini, suoni, profumi, sapori, persone, i bambini. Ricordo con piacere la passeggiata nel bosco con Valerio, il lago Ritom, Piora, i maestri che mi aprirono le porte delle loro aule, don Michele; il profumo del legno della casa del mio bisnonno, che emozione nell'entrare lì.... Talmente tante cose che mi viene la pelle d'oca al pensarci e mi sembra ancora un sogno!".

E adesso l'avventura continua: il nostro desiderio e quello di altre persone che hanno conosciuto Maria è quello di poter far qualcosa per la sua scuola, per i suoi bambini! È stata creata l' "Associazione Scuola Suiza no. 20" che ha lo scopo di raccogliere fondi per aiutare questa scuola. Il primo obiettivo è quello di cambiare le finestre e le porte, in modo che durante l'inverno gli allievi possano seguire le lezioni in ambiente più caldo e accogliente.

Esprimiamo un grande grazie a chi ci ha permesso di vivere questa esperienza e a chi ci ha aiutato e sostenuto nei diversi momenti di questa magnifica avventura.

Sonia Aebischer e Donatella Pessina

Su Youtube, cercando in Google "ISCQ Suiza-Uruguay" è possibile visionare alcuni video realizzati nel corso del suo soggiorno in Ticino.

Agli interessati segnaliamo i seguenti indirizzi per visionare filmati riguardanti la scuola di Maria e notizie di emigrati ticinesi in Uruguay

http://www.swissinfo.ch/ita/specials/swiss-italian_migrations/new_world/Ticinesi_in_Uruguay.html?cid=7224102

http://www.swissinfo.ch/ita/specials/swiss-italian_migrations/new_world/Ricordi_di_emigranti.html?cid=7224076&quality=high

http://www.swissinfo.ch/ita/specials/swiss-italian_migrations/new_world/Svizzera_a_Montevideo.html?cid=7224050&quality=high



L'obiettivo per l'anno 2012 è quello di migliorare ulteriormente la qualità del sistema di raccolta dei rifiuti riciclabili e di ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti solidi urbani (sacchi rossi).

Proseguendo in questa direzione avremo un'ulteriore riduzione dei costi ciò che gioverà a tutti i cittadini.

Nel 2012 è infatti prevista un'ulteriore riduzione della tassa base (da fr. 90.- a fr. 80.-), ma l'intenzione del Municipio è di arrivare a medio termine a valori ancora inferiori.

Ciò sarà però possibile unicamente se da parte di ogni cittadino vi sarà la volontà di procedere in modo corretto allo smaltimento dei rifiuti. Il personale dell'amministrazione e del servizio esterno comunale restano sempre a completa disposizione di tutti per fornire le indicazioni a riguardo di questo importante servizio pubblico.

Da diversi anni il Municipio ha fatto proprio lo slogan **"Quinto Comune pulito e ordinato"**.

Siamo infatti stati tra i primi del Cantone ad avere promosso pubblicazioni, azioni, e altro per convincere la popolazione ad adottare un comportamento più ecologico. Dal 2000, in collaborazione con l'Istituto scolastico comunale, ogni fuoco riceve un "Calendario ecologico", contenente non solo le date di raccolta dei diversi tipi di rifiuti, ma anche le principali informazioni sul loro corretto smaltimento. Ulteriori informazioni possono essere chieste in ogni momento sia al personale amministrativo, sia a quello del servizio esterno. Un atteggiamento cooperativo, il nostro, che molti cittadini hanno già comunicato di gradire.

Dal canto nostro siamo ben lieti di ricevere le vostre indicazioni, suggestioni, segnalazioni per ottimizzare ulteriormente il servizio a vantaggio di tutta l'utenza. Il nostro obiettivo è quello di far condividere a tutti lo slogan "Quinto Comune pulito e ordinato" e di adottare ulteriori misure che possano ancor più identificarci con i suoi due aggettivi.

Rammentiamo infatti che lo smaltimento corretto dei rifiuti ha un duplice vantaggio:

- o Ecologico in quanto il riciclaggio permette una diminuzione dello sfruttamento delle materie prime; la tassa causale, chi inquina paga, responsabilizza il singolo cittadino verso la protezione dell'ambiente.
- o Economico poiché il riciclaggio e lo smaltimento corretto dei rifiuti permette un considerevole risparmio economico ed energetico, a vantaggio di tutti i contribuenti. Questo perché lo smaltimento dei rifiuti riciclabili ha un costo decisamente inferiore a quello del rifiuto residuo che va a finire nei sacchi.

La separazione dei rifiuti per essere efficace, sia ecologicamente sia economicamente, necessita della massima disciplina da parte di tutti. Ad esempio, se in mezzo ai pacchi

della carta si inserisce anche della plastica, questa dovrà essere tolta al momento del suo riciclaggio, causando costi supplementari. Parte di questo lavoro deve essere compiuta dal nostro personale, occupando una parte del tempo lavorativo che potrebbe essere usata per lavori di maggiore utilità. In fin dei conti, questa mancanza di disciplina viene pagata ancora dai cittadini stessi. **Cinque minuti di buona volontà permetterebbero, ancora una volta, di contenere i costi.** In questo senso è anche necessario che la gente non lasci i rifiuti in modo disordinato nei punti di raccolta, ma si sforzi di separare correttamente i rifiuti e metterli nel posto indicato. Elenchiamo qui di seguito alcuni problemi riscontrati, ai quali vi preghiamo di prestare la massima attenzione.

Raccomandazioni:

- Dalla carta velina per alimenti alla bottiglia dello shampoo, dell'olio o del detersivo: tutti questi rifiuti vanno messi nel sacco!
All'ecocentro Valleggia, chi ne fa richiesta (negozi, artigiani, contadini, industrie...) può consegnare, dietro pagamento, unicamente la plastica PE e PE-HD (p. es. imballaggi, bidoni, ecc..).
- Il Sagex può essere portato all'ecocentro Valleggia gratuitamente. Occorre però ricordare che il materiale d'imballaggio (chips e palline bianche) non è sagex, e perciò deve essere eliminato nel sacco.
- Negli appositi contenitori vanno gettate SOLO le bottiglie per bibite con il contrassegno e la scritta PET, e le bottiglie del latte con indicato PE-HD. Gli altri contenitori di plastica, contrassegnati dall'acronimo PE e con accanto il simbolo del sacco dei rifiuti, vanno gettati nel sacco, come pure le bottiglie per alimenti, olio, aceto, ecc.... Per contenere i costi di trasporto le bottiglie in PET vanno SCHIACCIATE.
- I cartoni del latte vanno gettati nel sacco e non con la carta da riciclare, poiché contengono della plastica. Essi non devono assolutamente essere bruciati nelle stufe o nei camini di casa.
- Nel compostaggio vanno gettati unicamente scarti vegetali (niente ossa o scarti di carne). Se avete usato sacchi o contenitori di plastica per trasportare questi scarti, questi vanno gettati nella normale spazzatura, cioè nel sacco e non lasciati sul posto. Ne va della qualità del composto risultante. Per risolvere alcuni problemi organizzativi e di spazio, durante l'anno verranno eseguite delle miglione al centro di raccolta.
- Il legname d'opera e i mobili da eliminare devono essere portati all'ecocentro Valleggia nelle ore di apertura, indicate sul calendario ecologico.



Assolutamente non vanno gettati insieme agli scarti vegetali presso il piazzale di compostaggio. Questo tipo di materiale di regola è impregnato di sostanze chimiche molto inquinanti, quindi deve essere smaltito correttamente.

- Ricordiamo che è severamente proibito bruciare i rifiuti all'aperto e tanto meno nei propri caminetti e nelle proprie stufe. Le sostanze nocive che fuoriescono dai nostri comignoli sono respirate da noi stessi e sono altamente dannose per la salute. Poiché in inverno già si riscontra il problema dell'inquinamento dell'aria e delle polveri fini, è poco saggio contribuirvi ulteriormente con diossine varie.
- E' pure severamente proibito gettare rifiuti (resti di cucina ed altro) nei gabinetti e quindi nelle canalizzazioni; causano problemi ai sistemi di depurazione. A tale proposito, ci permettiamo di segnalare una campagna di sensibilizzazione promossa dal Cantone e consultabile sul sito www.nonnelwc.ch.

La corretta separazione dei rifiuti ed il loro riciclaggio non significa che più nulla va a finire nel sacco ma che nel sacco devono essere messi tutti quei rifiuti che non possono essere riciclati.

Uso parsimonioso dell'acqua

Risparmiare acqua conviene a tutti.

Per convincersene basta conoscere i tre vantaggi di un minor consumo d'acqua:

- vantaggio a livello economico: costituisce un risparmio economico per l'utente, poiché permette di ridurre i costi, in particolare quelli dell'acqua calda (nafta, elettricità, ...). Inoltre, limitando la necessità di ampliare le infrastrutture d'approvvigionamento d'acqua potabile e di depurazione delle acque luride o di costruirne di nuove, si contribuisce a ridurre ancora di più queste spese, che si ripercuotono sempre sul cittadino (tasse, ...)

- vantaggio a livello ambientale: diminuendo il consumo si riduce il volume d'acqua inquinata e si spreca meno energia (pompaggio dell'acqua, riscaldamento...) per la sua depurazione;
- vantaggio a livello sociale: la sensibilizzazione della popolazione responsabilizza consumatrici e consumatori e dà vita a una nuova cultura dell'acqua che riconosce il suo inestimabile valore. Alcuni suggerimenti pratici (altri possono essere scaricati dal sito www.wwf-si.ch)
 - riparare i rubinetti/WC che perdono;
 - chiudere il getto del rubinetto mentre si lavano i denti, ci si insapona, ci si rade la barba, ecc.;
 - applicare i riduttori di flusso ai rubinetti, scegliere docce a economia d'acqua (marchio Energy);
 - all'acquisto scegliere elettrodomestici efficienti (classe energetica A);
 - usare l'acqua dello sciacquone secondo necessità, utilizzando in modo corretto il doppio tasto differenziato o il tasto di stop.

Attenzione!

Per evitare sprechi dovuti alla cattiva abitudine di lasciar correre l'acqua nelle toilette per evitare il gelo invernale (pratica troppo spesso utilizzata nelle case secondarie), il Municipio sta valutando come eseguire i controlli del caso.

Ecologia

Nell'era della posta elettronica, si continua a stampare molta carta; troppa. Per produrre una tonnellata di carta servono 15 alberi, 440'000 litri di acqua e 7600 KWh di energia. Buone abitudini per essere un po' più rispettosi della natura sono quelle di stampare solo quello che è veramente necessario e con la modalità fronte/retro, verificare l'anteprima di stampa per non rischiare di stampare fogli inutilmente, tenere archivi nel PC piuttosto che cartacei e utilizzare i fogli stampati e che non servono più per prendere appunti.

CLAUDIO TADDEI – cantautore e pittore di origini svizzere nato in Uruguay *di Nicola Castelli*

È un artista molto eclettico che rappresenta concretamente con la sua personalità molto aperta, cordiale e disponibile, un esempio particolarmente significativo degli attuali legami esistenti tra Svizzera e Uruguay, simbolizzati da persone

che hanno avuto il privilegio di vivere direttamente queste realtà fisicamente molto lontane fra loro.

Nato a Minas (Uruguay) da padre di origini svizzere, Claudio si trasferisce all'età di tre anni a Lugano e frequenta le

scuole fino al liceo, che completerà poi in Uruguay, in un periodo particolarmente triste per la storia del Sud America. In seguito frequenta la scuola di Belle Arti a Montevideo, formandosi come musicista e pittore, e lavorando in varie scuole come insegnante. Contemporaneamente affina le sue qualità espressive, sia in musica, sia in pittura, con esposizioni e concerti molto seguiti ed apprezzati dai fans e dalla critica.



La sua poliedrica attività artistica lo porta al successo e Claudio diventa un personaggio molto conosciuto in Uruguay, pubblicando vari dischi; attualmente si sta facendo apprezzare per le sue doti artistiche anche in Ticino, dove soggiorna già da diversi anni, in alternanza con Montevideo. Nel suo palmarès ci sono concerti per Estival Jazz a Lugano e all'auditorio Stelio Molo a Besso, esposizioni di quadri in varie località del Cantone e collaborazioni con vari Istituti scolastici.

Per questi motivi è stato invitato nel nostro Istituto scolastico comunale per animare musicalmente la speciale giornata di commiato dalla nostra ospite uruguayana, Maria del Carmen Bernardi, la quale, a conclusione del suo soggiorno in Leventina, ha potuto incontrare per la prima volta ad Ambri

un idolo suo e delle platee sudamericane.

Al mattino le attività si sono svolte nelle classi e Claudio ha cantato alcune sue canzoni, mostrando una vena espressiva particolarmente attraente per i bambini. Sull'onda delle sue canzoni, che sfruttava a mo' di "fil rouge", assieme a Maria Del Carmen ha parlato anche di alcuni temi della realtà "uruguayana", facendo degli esempi concreti di aspetti storici e culturali e menzionando alcune curiosità che hanno particolarmente colpito gli allievi.

Nel pomeriggio tutte le classi si sono trovate nell'atrio delle Scuole elementari per un reciproco scambio di canzoni: Claudio ci ha cantato altri suoi successi e gli allievi gli hanno risposto con alcune delle nostre canzoni. In conclusione abbiamo cantato tutti assieme la canzone "Amigos del corazon", composta dal maestro di musica della scuola in cui lavora Maria Del Carmen, e che è diventata l'inno di questo emozionante incontro interculturale tra Ticino e Uruguay.



Alcuni video di quella giornata e altri sul soggiorno di Maria Del Carmen sono visibili su youtube, cercando in Google "ISCQ Suiza-Uruguay"

Notizie dall'istituto scolastico comunale di Nicola Castelli

Progetto d'istituto

Anche nel corso dell'anno scolastico 2010 – 2011 tutte le classi di SI e di SE hanno partecipato a varie attività nell'ambito di un progetto d'Istituto; questa volta il Collegio docenti ha scelto come tema "IL RITMO", pensato non solo come espressione in ambito musicale ma tenendo in considerazione anche le forme più disparate, insolite, inaspettate in cui il ritmo si esprime. Si va dai normali ritmi naturali come battiti cardiaci, delle palpebre, respirare, camminare, correre, ecc.; a quelli che stabiliscono delle alternanze giorno-notte, luce-ombra, estate-inverno, ecc.; alle condizioni meteo: vento, pioggia, neve, grandine, ecc.; il tamburellare o lo scrosciare dell'acqua; oppure ai ritmi matematici, numerici e geometrici; senza dimenticare i movimenti ritmici dell'universo, con galassie, sistemi solari e pianeti o quelli microscopici, invisibili ad occhio nudo ma fondamentali per

l'esistenza dei fenomeni naturali conosciuti e sconosciuti.

Il progetto è continuato per tutto l'anno scolastico toccando vari ambiti che permettevano di considerare il tema da molti punti di vista. I docenti hanno sviluppato degli itinerari che comprendevano semplici attività con letture, poesie, discussioni e riflessioni e altre più complesse e molto impegnative, sia dal punto di vista concettuale, sia da quello realizzativo. Altri progetti che hanno coinvolto tutte le classi sono quelli che a poco a poco sono diventati una tradizione consolidata e che caratterizzano ormai da lunghi anni il nostro istituto e che ne qualificano l'impegno nel proporre agli allievi attività di senso mirate al rispetto dell'ambiente, sviluppate concretamente mediante animazioni e interventi diretti, anche grazie all'assistenza di persone con formazione e competenze adeguate che ci hanno aiutato in vari momenti dell'anno scolastico.

Giornate insubriche del verde pulito

Per il secondo anno consecutivo il Collegio docenti ha deciso di aderire alla proposta educativa promossa dalla Comunità di lavoro della Regio Insubrica. Il nostro istituto si è annunciato, tramite la cancelleria comunale e in collaborazione con l'Azienda cantonale dei rifiuti, per partecipare ad un progetto transfrontaliero di pulizia, salvaguardia e rinnovamento di aree verdi del nostro comune con l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi all'importanza di un territorio pulito, nonché alla sua corretta manutenzione.

Alcuni Istituti scolastici del Canton Ticino e della vicina Italia hanno dato la loro disponibilità per realizzare in proprio varie attività e alcune classi delegate si sono incontrate nelle vicinanze del confine italo-svizzero per partecipare ad una giornata in comune. Nell'ambito di questa proposta abbiamo continuato le esperienze svolte regolarmente ormai da parecchi anni come precursori in ambito ambientale; per mezzo di semplici attività è possibile favorire delle osservazioni dei fenomeni naturali, stimolare delle riflessioni riguardanti la nostra responsabilità individuale nei confronti della collettività, far acquisire ai bambini le conoscenze necessarie per una miglior gestione del territorio e trasmettere quelle informazioni fondamentali per un'educazione più rispettosa della natura che ci circonda.

Anche l'esempio degli adulti rimane fondamentale per una buona educazione e un atteggiamento coerente favorisce l'implementazione di prassi corrette con i principi ecologici del rispetto e della valorizzazione di un ambiente.

Adozione di un'area verde

Il nostro Istituto ha adottato l'area verde del parco attorno alle scuole per proteggerlo evitando lo spargimento di rifiuti e con delle azioni di pulizia dei rifiuti esistenti e ci appelliamo a tutti gli adulti affinché ci aiutino collaborando al suo corretto mantenimento.

Piantagione di essenze arboree

Con l'assistenza del sindaco di Quinto e l'aiuto della squadra forestale abbiamo effettuato un'escursione nel bosco sopra il centro scolastico per conoscere alcuni fenomeni naturali e anche aspetti culturali e storici legati alla necessità di sfruttamento e manutenzione del bosco.



Era presente anche Maria Del Carmen Bernardi, la collega uruguayana che ha soggiornato tre settimane qui da noi, come si può leggere in un apposito capitolo di questo bollettino. A gruppi sono poi state messe a dimora delle giovani pianticelle, posate nei buchi preparati dagli operai dell'azienda forestale. Anche la nostra ospite uruguayana ha posato la sua pianticella e ci ha incaricati di proteggerla e conservarla fino al suo prossimo ritorno in Leventina!

Pulizia del bosco

Nel corso dell'escursione, gli allievi hanno potuto constatare direttamente un esempio della maleducazione di alcune persone che hanno gettato rifiuti in un punto del bosco vicino alla strada che sale verso Giof; muniti di guanti e aiutati dagli adulti presenti hanno potuto contribuire a ripristinare l'aspetto originale e naturale del bosco, riempiendo un rimorchio di rifiuti vari che sono stati smaltiti correttamente.



Il compostaggio scolastico

Anche in questo campo il nostro Istituto è stato fra i pionieri, svolgendo ormai da parecchi anni azioni di sensibilizzazione con gli allievi per una migliore educazione ad una corretta gestione degli scarti di cucina biodegradabili per evitare che finiscano nel sacco dei rifiuti come, purtroppo, ancora troppo spesso accade.

Ogni giorno, alla fine del pranzo, gli allievi che frequentano la mensa portano gli avanzi compostabili nel luogo previsto per il deposito e il composto maturo ottenuto può essere utilizzato per attività di giardinaggio o per ricerche scientifiche mediante osservazioni al microscopio della gran varietà di minuscoli esseri viventi utili, presenti nel terriccio ma invisibili ad occhio nudo.

Giornata di chiusura

Anche quest'anno abbiamo potuto organizzare una giornata completa di fine anno scolastico grazie anche alla collaborazione di alcuni genitori che si sono messi a disposizione per organizzare il pranzo in comune.

La manifestazione si è svolta al Salone teatro di Quinto, luogo ideale per rappresentare su un "palco vero" le animazioni a gruppi ideate e preparate nel corso dell'intero

anno scolastico, nell'ambito del nostro progetto d'Istituto. Questa soluzione è stata possibile grazie alla disponibilità del Consiglio Parrocchiale e ai finanziamenti concessi dal Municipio di Quinto.

Al mattino le classi hanno presentato vari spettacoli ispirati al tema del ritmo e preparati nel corso nell'anno scolastico, sviluppando alcune proposte originali elaborate all'interno delle diverse classi.

Tai chi

Animazione lenta con movimenti ritmici, pittorici, poetici, musicali, gestuali, ecc. Produzione particolarmente impegnativa per la lentezza dei movimenti e la concentrazione necessaria a tutti i componenti del gruppo per interpretare il ritmo all'unisono.

Ritmi di nuvole

Animazione su immagini di nuvole e musiche originali, con lettere e nuvole mobili, dapprima con movimenti lenti e in seguito con un ritmo più veloce con vari "stop & go".

Danze orientali

Spettacolo con ritmi di danze orientali interpretati dalle allieve vestite con costumi a tema su musiche arabe.

Arte in movimento

Animazione su musiche impressionistiche e immagini di Mirò con particolari tridimensionali manipolati dagli allievi con movimenti ritmici.

Ritmi sportivi

Animazione con ritmi definiti da oggetti sportivi vari e movimenti mimati e rappresentati dagli allievi e conclusi con una danza.

Ritmi dei sogni

Musical dei bambini della Scuola dell'Infanzia che interpretano una canzone delle Puppini Sisters in cui si invita Mr Sandman a portarci un sogno, accendendo la magia di un raggio di luce.

Suoni delle cose

Una canzone dello Zecchino d'Oro, interpretata e mimata dai bambini della Scuola dell'Infanzia, con alcuni ritmi suggeriti dalle caratteristiche acustiche di oggetti di uso quotidiano espresse in modo onomatopeico.

Concerto "Genitorchestra"

In conclusione la sorpresa finale per tutti i presenti: il concerto dell'orchestra dei genitori, suonato senza prove preventive e con strumenti inusuali: tubetti di varia lunghezza, picchiati sui palmi delle mani, che hanno prodotto una semplice melodia collettiva.

Tutti i video di questi spettacoli sono stati caricati su "youtube" e sono liberamente visibili cercando in google il riferimento "ISCQ Ambri".

Il pranzo per tutti è stato servito sotto la tenda all'esterno del salone ed è stato addolcito dai buonissimi dessert offerti da molti genitori che ringraziamo per il loro impegno molto apprezzato da tutti i presenti.

Nel pomeriggio abbiamo potuto assistere ad uno spettacolo di magia offerto dal Comune di Quinto, con un prestigiatore che ha presentato alcuni giochi di abilità con vari oggetti coinvolgendo direttamente sul palco anche alcuni allievi.

I docenti ringraziano Anna, Simona e le loro collaboratrici per il grande impegno nell'organizzazione e nella gestione della giornata e il cuoco Dante che ancora una volta ha saputo dar sfoggio delle sue apprezzate qualità culinarie.

Calendario comunale 2012

Come al solito, visti gli apprezzamenti espressi da più parti, l'autorità comunale ha pensato di illustrare ancora le pagine del consueto calendario ecologico con fotografie di gruppi di allievi; anche questa volta con l'intento di rappresentare, forse in maniera un po' inconsueta, il tema del nostro progetto d'Istituto.

Le foto del calendario ecologico comunale 2012 sono state scattate nel corso della giornata di chiusura, interpretando vari ritmi suggeriti da pose espressive, da angoli suggestivi e da vedute particolari che hanno caratterizzato quella giornata.

San Martino – terminati i lavori di restauro all'Oratorio

I restauri dell'oratorio di S. Martino sono terminati. Lo scorso 17 settembre questo gioiello romanico del nostro Comune è stato riaperto al pubblico con una cerimonia religiosa presieduta dal vescovo di Lugano Mons. Grampa. Vi è poi stata la presentazione dei lavori eseguiti da parte del presidente del Consiglio Parrocchiale Fabrizio Forni, dell'architetto Giorgio Guscetti, del restauratore Andrea Meregalli e del municipale Franco Celio. Per impegni, era invece assente il prof. Alberto Jelmini, che ha curato l'opuscolo "Testimonianze storico-artistiche nel Comune di Quinto", ed. Jam uscito lo stesso giorno.



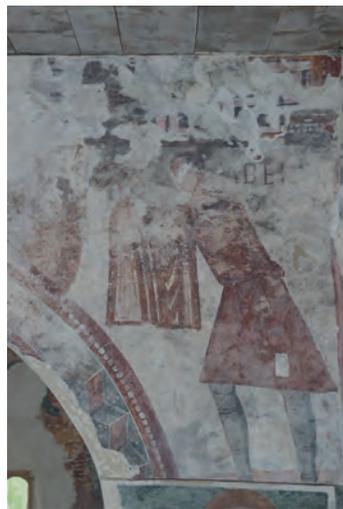
Nonostante il brutto tempo, la cerimonia è stata seguita da un folto pubblico e si è conclusa con un ricco aperitivo offerto dal Consiglio Parrocchiale a tutti i presenti. Ricordiamo che l'oratorio di S. Martino è probabilmente anteriore all'anno mille ed è dunque una delle chiese più antiche del nostro Cantone. Nel corso dei restauri è stato scoperto un affresco risalente alla seconda metà del X secolo, che era stato ricoperto da uno più recente. Mostra la parte inferiore di una figura, che una scritta indica come Abele.



Anche questo affresco è certamente uno dei più antichi che si possono vedere in Ticino. Da notare inoltre la presenza di affreschi di varie epoche dal X al XVI secolo. Consigliamo vivamente a tutti di visitare questo importante monumento storico, preferibilmente con la guida di Alberto Jelmini (venduta dal Consiglio Parrocchiale al prezzo di 10 Fr), che in modo sintetico e didattico permette di "leggere" agevolmente gli affreschi rappresentati. La chiave per entrare in chiesa va richiesta alla signora Leonilde Giannini (casa di fronte all'oratorio). Informiamo fin d'ora

che in primavera sarà pure organizzata una visita guidata (i dettagli seguiranno).

I costi per i restauri sono stati notevoli e solo in parte sussidiati dal Cantone, dalla Confederazione, dal Comune, da privati e da fondazioni. L'onere che la parrocchia deve ancora sopportare è comunque importante e per questa ragione alla fine di novembre è partita una colletta di raccolta fondi recapitata a tutti i fuochi. Chi desiderasse contribuire può fare un versamento alla Banca Raiffesien 6760 Faido, con l'indicazione S. Martino, sul ccp 65-988-7.



In occasione della presentazione dei restauri dell'oratorio di San Martino, il Consiglio Parrocchiale ha curato la pubblicazione dell'opuscolo "Testimonianze storico-artistiche nel Comune di Quinto, ed. Jam" di Alberto Jelmini.

L'opuscolo, che è un estratto, aggiornato, di un capitolo del libro "Il comune di Quinto, storia di un comune alpino sulla via delle genti, ed. Comune di Quinto, 2005, è un'ottima guida per la visita della Parrocchiale, di S. Martino e di alcune altre chiese situate nel comune. E' venduto a 10 Fr.

Lavori di risanamento della "Casermetta" e dell'amministrazione comunale

Nel corso dell'estate si sono conclusi i lavori di risanamento dell'ostello "La Casermetta".



I lavori sono durati, come previsto, fino circa a metà anno. A partire da ottobre l'infrastruttura è stata nuovamente messa a disposizione dei gruppi che sembrano apprezzarla. E' stata avviata una campagna pubblicitaria presso le scuole e le società sportive potenzialmente interessate. Nelle prossime settimane il Municipio si indirizzerà verso l'oltralpe con un nuovo prospetto ricco di immagini della regione. L'investimento è costato complessivamente 1,5 milioni di franchi. La Sezione del promovimento economico ha finanziato l'opera con un contributo a fondo perso di 225 mila franchi, concesso sulla base della Legge del turismo. Il Patronato Svizzero dei Comuni di montagna ha versato un contributo di 100 mila franchi e per le migliorie all'isolazione termica, il Comune ha ricevuto infine un contributo dal Cantone di 27 mila franchi. L'investimento netto è stato quindi di ca. 1'150'000.- franchi.

Si è potuto inoltre beneficiare di un prestito agevolato,

senza interessi, di fr. 450'000.-. Con questo investimento il Municipio ritiene di aver contribuito da un lato a promuovere, già nella fase degli interventi, una possibilità di indotto economico nella regione, in un momento particolarmente delicato (la quasi totalità dei lavori è "rimasta" in Alta Leventina), e d'altro lato a creare un'opportunità di avere durante l'anno parecchi soggiorni di gruppi che possano dare ricadute dirette ed indirette all'economia regionale.

In queste settimane si stanno pure portando a termine i lavori di ammodernamento della cancelleria comunale. Terminata la riattazione dell'edificio a cura del Patriziato generale di Quinto, il Comune ha dato avvio alla posa del nuovo mobilio dell'amministrazione. Questi lavori termineranno nelle prossime settimane. Nel frattempo si sta organizzando il trasloco che prevede tra l'altro il trasferimento dell'intero archivio. Un lavoro questo non indifferente, anche perché si coglie l'occasione per riordinarlo interamente. Il rientro a Quinto dell'intera amministrazione comunale è previsto non prima del prossimo mese di marzo. Maggiori indicazioni alla popolazione verranno date a tempo debito.



Il Centro Biologia Alpina di Piora Prof. dott. Raffaele Peduzzi

Creato dallo Stato del Cantone Ticino con la collaborazione delle Università di Ginevra e Zurigo, della Corporazione boggesi di Piora e della Confederazione Svizzera, il Centro Biologia Alpina (CBA) offre laboratori moderni e completamente attrezzati per permettere di seguire "sul terreno" (a 2000 metri di altitudine), momenti di formazione molto preziosi in un curriculum di studio universitario. In special modo per biologi, geologi e studenti in scienze naturali ed ambientali. Per statuto la Fondazione del Centro Biologia Alpina di Piora, istituita nel 1994, ha lo scopo di promuovere l'insegnamento universitario, la ricerca scientifica e la divulgazione dei risultati delle indagini svolte. Il Centro Biologia Alpina di Piora costituisce la prima infrastruttura di livello universitario realizzata sul territorio ticinese con un sussidio federale. Il progetto è stato realizzato mediante la ristrutturazione con nuova destinazione di due antichi stabili agricoli "barc", erano dei ricoveri per le mucche e rappresentano una valida testimonianza di vita rurale del 1500. Dal primo stabile si è ricavato un laboratorio con un'aula per l'insegnamento ed un archivio didattico destinato a raccogliere le pubblicazioni scientifiche riguardanti la regione di Piora e del San Gottardo (vedi Figure 1 e 2).

Il CBA mette a disposizione il materiale necessario per le attività didattiche in una vera esercitazione di educazione ambientale nel campo delle scienze naturali e ambientali (idrobiologia, microbiologia, botanica, zoologia, geologia, agronomia, economia alpestre, ecc.).

Pur dando la priorità ai corsi universitari, il Centro è aperto anche ad altri ordini di scuola e ad un pubblico più vasto ed è adeguato per soggiorni naturalistici, lavori di laboratorio, seminari, ateliers di lavoro (workshops) e conferenze.

In ambito regionale il Centro Biologia Alpina collabora attivamente con l'Istituto cantonale di microbiologia, il Museo cantonale di storia naturale, la Società ticinese di scienze naturali. A livello nazionale e internazionale collabora con l'Università di Ginevra (Unité de microbiologie, Institut Forel), l'Università di Zurigo (Inst.für Pflanzenbiologie), il Politecnico federale di Zurigo, l'Università di Copenaghen (DK), l'Institute of earth evolution (Odense, DK), il Max Plank Institut (Bremen, DE), l'Istituto italiano per lo studio degli ecosistemi (CNR Verbania-Pallanza), le Università di Torino, Parigi, Banjuls, Mainz, Tübingen, ecc. Nella tabella sono riassunte le attività svolte presso il Centro durante la stagione 2011.

Nella tabella sono elencati in dettaglio i frequentatori e la durata delle attività svolte presso il Centro Biologia Alpina durante la stagione 2011.

Attività svolte nel 2011 presso il Centro Biologia Alpina, Piora

Frequenza universitaria

Università svizzere

Università di Ginevra

- un corso di una settimana in Ecologia microbica e idrobiologia
- un corso di due settimane per il "Maîtrise Universitaire en Sciences de l'Environnement (MUSE)"
- un corso di una settimana del "Dép. de Minéralogie" dal tema: cartografia geologica



Università di Zurigo

- un corso di una settimana dell' Institut für Evolution-sbiologie und Umweltwissenschaften dal tema "Sino-Swiss Summer School in Alpine Ecology"
- un corso di una settimana dell' Institut für Umweltwissenschaften dal tema "Microbial ecology: Biogeochemistry of alpine wetland"

EAWAG

- un corso dell' MPI Eawag dal tema "Methane cycle in water column"

Università estere

Università dell'Italia

- un corso di una settimana con rotazione di due gruppi della Facoltà di Scienze dell' Uni-Torino, laurea in Scienze naturali

Università della Germania

- un corso di due settimane del Zentrum für Angewandte Geowissenschaften dell' Università di Tübingen dal tema "Umweltchemie und-Biologie"
- un corso di due settimane del Johannes Gutenberg dell' Università di Mainz dal tema "Geologischer Kartierkurs"

Università della Danimarca

- un corso di una settimana del Nordic Center for Earth Evolution dell' Università di Odense

Università della Georgia / USA

- un corso di due settimane sull' entomologia

Liceo, medio-superiore e scuole medie (corsi della durata di una settimana)

- un corso della Kantonsschule Romanshorn
- un corso della Frei's Schulen-Berufsfachschule, Luzern
- un corso di biologia e chimica (BIC) del Liceo di Bellinzona
- un corso di biologia e chimica (BIC) del Liceo di Lugano 1
- un corso della Kantonsschule Sargans
- un corso della Mittelschule Nidwalden

Giornate di lavoro

- Ufficio federale dell' ambiente BAFU, presentazione alle guide escursionistiche dell' atlante idrogeologico della CH
- Assemblea Lega Polmonare Ticinese
- SUPSI, corso di escursionismo per futuri docenti di scuola, Dip. Formazione Apprendimento
- Istituto di management turistico (IMAT)
- Operatori Turistici di montagna OTM
- Commissione federale esperti biosicurezza CFEB / EFBS
- Società Svizzera di idrologia e limnologia SGHL
- Commissione legislativa del Gran Consiglio ticinese,

Bellinzona

- Organizzazione del mondo del lavoro forestale nazionale OdaW

Corsi non universitari

- soggiorno Movimento Scout Svizzero, corso formatori G+S sport da campo/trekking

Visite illustrative e guidate/Momenti formativi in scienze ambientali

- Associazione Direttori Scuole medie Bellinzona e Valli (Ambri, Giornico, Biasca, Acquarossa, ecc.)
- Intervista Migros Magazine, in collaborazione con Leventina Turismo
- Arch. Mauro Guidotti
- Oratorio parrocchiale Chiasso
- IBSA Institut Biochimique SA
- Laboratorio cantonale, rep. Microbiologia
- Scoutismo Ticino
- Lions Club, sezione Lugano
- Lions Club, sezione Campione
- Giornata illustrativa giornalisti germanici
- Scuole medie Losone

In particolare, oltre all'attività universitaria si sono svolti corsi a livello medio superiore e numerose giornate di lavoro. Ad esempio diverse commissioni federali e cantonali hanno scelto il CBA per le loro sedute (Commissione legislativa del Gran Consiglio, Commissione federale degli esperti in biosicurezza, Comitato della Società svizzera idrologia e limnologia, ecc.). In media ogni estate si registrano 2'500 giornate di lavoro dedicate sia all'insegnamento ed alla ricerca che a lavori assembleari e commissionali.

I soggiorni di studio organizzati in Piora permettono agli studenti di effettuare una vera esercitazione di educazione ambientale e i diversi gruppi trovano sul posto il materiale necessario per le attività didattiche nel campo delle scienze naturali ed ambientali. In merito a questo tipo d'attività il messaggio d'istituzione del CBA prevedeva già nel 1989 una concreta collaborazione tra il Cantone Ticino e le Università svizzere, inserendosi così nelle linee direttive sulla politica culturale del Cantone. Ed inoltre Il Centro accoglie regolarmente corsi d'aggiornamento per docenti delle scuole medie e medie superiori cantonali.

Lo "stage" universitario settimanale viene concepito come un momento concreto per frequentare una regione nel pieno rispetto della natura, conciliando molte attività che a prima vista possono sembrare anche contrastanti, come nel caso della Val Piora: la frequenza naturalistica o il turismo scientifico, la pascolazione (che secondo un documento del 25 maggio 1227 avviene da più di otto secoli), il turismo rispettoso della natura, lo sfruttamento idroelettrico, l'esercizio della pesca e della caccia. Si svolgono anche corsi di specializzazione per operatori già impegnati professionalmente, come ad esempio gli operatori turistici di montagna.

Recentemente sono stati aperti con la relativa documentazione contenuta in appositi opuscoli due Sentieri didattici:

- “Il sentiero didattico del Lago Ritom” permette all’escursionista di entrare nella Val Piora attraverso un percorso ricco di informazioni naturalistiche e storiche. Esso parte dalla diga del Lago Ritom e costeggia il Lago lungo il versante della valle coperto dal bosco di larici e pino cembro.
- L’itinerario idrologico dell’Atlante idrologico della Svizzera, “La forza idrica Val Piora-Piotta”, rende accessibili a un pubblico più vasto le conoscenze specifiche acquisite nel corso degli anni attraverso le osservazioni, l’analisi e la ricerca.

Nuovo centro fitness “La Fenice”

La chiusura della palestra fitness di Airolo “Coco’s Gym” ha creato un vuoto per molti appassionati delle varie attività proposte (palestra, bodypump, step e spinning in particolare). Alcuni sportivi frequentatori del centro fitness si sono immediatamente attivati ed hanno costituito una nuova Associazione sportiva denominata “La Fenice”, con sede ad Ambrì. I promotori hanno poi cercato in Alta Leventina delle possibili ubicazioni per una nuova palestra individuando nei locali della protezione civile presso le scuole elementari di Ambrì la migliore soluzione. In effetti i locali si trovano a ridosso della palestra e della piscina comunali, sono ben accessibili e ci sono sufficienti e comodi posteggi.

Il Municipio ha subito trovato interessante questo progetto in primo luogo perché frutto dell’entusiasmo di persone del posto, perché aumenta l’offerta di servizi a carattere sportivo e sociale, perché ben si integra con la struttura esistente e perché ben sposa la filosofia di aumentare la qualità di vita nelle regioni periferiche.

La creazione di questa palestra offre poi la possibilità di incrementare il pacchetto di azioni a favore dei nostri domiciliati.

Grazie al lavoro di molti volontari durante l’estate è stata realizzata la prima tappa del progetto, quella che ha reso agibili i locali esistenti della protezione civile. Sono pure stati acquistati attrezzature e apparecchi di forza.

Finanze permettendo, i promotori intenderebbero eseguire, a medio termine, una seconda tappa del progetto, quel-

la relativa alla costruzione di un nuovo grande locale tra la nuova palestra di fitness e la palestra sportiva comunale già esistente. L’investimento relativo alla prima tappa è stato di ca. fr. 250’000.-.

Il Comune di Quinto ha partecipato, oltre a mettere a disposizione dell’Associazione i locali ad un prezzo modico, mediante un contributo diretto di fr. 80’000.-.

Per giustificare maggiormente il proprio investimento, il Comune di Quinto nell’ambito dell’offerta  **QuintoCARD** concede ai propri domiciliati uno sconto sugli abbonamenti annuali del 10 %. Inoltre alle società con sede nel Comune vengono concessi incentivi importanti.

Lo sport è salute; la forma fisica e psichica è un atout della nostra società.



Cronache varie del 2011

Capodanno con la popolazione e i neo-diciottenni

L’ormai consolidata cerimonia di Capodanno organizzata dal Municipio di Quinto, ha avuto ottimo successo. Erano presenti oltre un centinaio di persone e tutti i 16 neo-diciottenni, ai quali il Municipio ha offerto il libro di Franco Celio “Momenti di storia ticinese”. Il sindaco Valerio Jelmini, dopo gli auguri di rito, ha passato in rassegna i principali problemi che hanno occupato l’autorità comunale durante il 2010. Dopo il saluto e l’augurio anche da parte del presidente del Consiglio Comunale Giulio Mottini, ha preso la parola l’invitato di quest’anno, il dott. Raffaele Peduzzi, direttore del Centro di biologia di Piora, l’istituto universitario che in Europa è situato alla più alta quota. Il relatore ha messo in evidenza le particolarità naturalistiche della regione e si è pure soffermato sul “Progetto Gottardo”,

invitando i giovani a dare il loro contributo allo sviluppo del comune. I vari interventi sono stati inframmezzati da tre brani musicali del duo Camilla Gendotti – Daniel Macullo. Ha concluso la manifestazione un brindisi con panettone e rin.



Sulla foto i diciottenni, con il sindaco e il dott. Raffaele Peduzzi

Filarmonica Piottese – 90 ° compleanno

Fondata nel 1921, da ben 90 anni la Filarmonica Piottese, svolge la propria attività nel Comune di Quinto e in gran parte dell'Alta Leventina, in una costante crescita sociale, musicale, artistica e culturale. Pur mantenendo le radici di società di paese, con il trascorrere del tempo la banda ha adeguato il suo operato alle esigenze e alla continua evoluzione che il mondo della musica impone. Per degnamente festeggiare il suo novantesimo anniversario di fondazione, in collaborazione con la vicina Filarmonica di Airolo, per la prima volta nella sua storia ha partecipato, con lusinghiero successo, alla Festa federale delle musiche, svoltasi a San Gallo. Il concerto di gala del prossimo 26 dicembre, diretto dal maestro Luca Medici, chiuderà quest'anno di festeggiamenti. Il Comune di Quinto è fiero di poter avere una Filarmonica di ottima qualità e di sostenerla; si tratta infatti di un'importante offerta culturale, della quale siamo particolarmente orgogliosi.

A nome dell'intera comunità esprimiamo quindi i più sentiti auguri per questo anniversario, sperando che la Filarmonica Piottese abbia anche in futuro una lunga e proficua attività.



Foto della Filarmonica il giorno del Concerto di gala dello scorso 26 dicembre, diretto da Lena Taragnoli

Pranzo degli anziani

Il giorno di San Giuseppe (19 marzo) il Municipio organizza da qualche anno il pranzo degli anziani, al quale sono invitate tutte le persone in età AVS. A questo appuntamento partecipano un centinaio di persone in un ambiente di piacevole compagnia. Un ringraziamento particolare va al team di cucina, sempre impeccabile e guidato dall'instancabile Dante Alberti, nonché alla Società Samaritani Ambri-Piotta che cura tutti i dettagli in sala e il servizio, come pure alla direzione della Scuola media per la messa a disposizione dell'aula magna e dell'atrio del centro scolastico, e a tutte le persone che in un modo o nell'altro contribuiscono al successo della festa.



Il team di cuochi al lavoro

Concerto del lunedì di Pasqua

Il lunedì di Pasqua, seguendo una tradizione ripresa lo scorso anno, ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Quinto il concerto musicale, organizzato dalla Commissione culturale del Comune. Ospite di quest'anno era il duo locarnese "Vent negru", formato da Mauro Garbani e Esther Reichlin. I due musicisti si sono esibiti con diversi strumenti (dall'organetto alla chitarra, dal sax soprano alla fisarmonica, dall'ocarina al flauto dolce) in una serie di brani tradizionali di musica sacra e popolare, talvolta accompagnati dal canto. L'esibizione, di grande bravura, è stata vivamente apprezzata dal pubblico presente.



I due musicisti "Vent negru"

Giulio Mottini nuovo municipale di Quinto

In seguito all'elezione dell'on. Norman Gobbi in Consiglio di Stato, nel nostro Municipio è rimasto vacante un posto. Ad occuparlo è stato chiamato il primo subentrante della lista "Quinto 2008", Giulio Mottini di Altanca, da oltre vent'anni membro del Consiglio Comunale, del quale è stato presidente durante l'ultimo anno.

Nella foto, il nuovo municipale – al quale sono stati affidati i dicasteri Sicurezza, Economia pubblica, Acqua potabile - con la giudice di pace signora Mariangela Tenconi, in occasione della consegna delle credenziali.



Giulio Mottini e Mariangela Tenconi

I 95 anni di Remo Croce

Per chi ha superato una certa età, la definizione "sindaco di Quinto" rimane legata al nome di Remo Croce, il sindaco per antonomasia che ha rivestito la carica per più di trent'anni, dal 1953 all'84. Ebbene, Remo Croce ha festeggiato lo scorso 13 agosto il suo 95.mo compleanno in condizioni fisiche ancora ottimali (con solo qualche problema di vista) e soprattutto in condizioni mentali superlative. Accogliendo con grande cordialità una delegazione formata dal presidente del Consiglio Comunale Daniele Mona, dai municipali Celio e Mottini e dal segretario comunale Petrini, recatasi a porgergli gli auguri a nome della cittadinanza, l'ex sindaco ha ripercorso con ferrea memoria svariati momenti della sua attività alla testa dell'amministrazione comunale e in altri ambiti della vita pubblica locale, nonché qualche aneddoto legato alla sua professione di buralista postale.

In particolare ha ricordato i successi conseguiti con l'edificazione del centro scolastico e con l'istituzione della Clinica dentaria comunale, nonché in riferimento alle rivendicazioni del Comune nei confronti dei Militari. Non ha però mancato di citare anche gli insuccessi registrati, specie in riferimento ad un progetto di rivitalizzazione dell'ex Sanatorio di Piotta nell'ambito del Centro di biologia alpina. Ha pure espresso grande gratitudine nei confronti di tutti coloro che

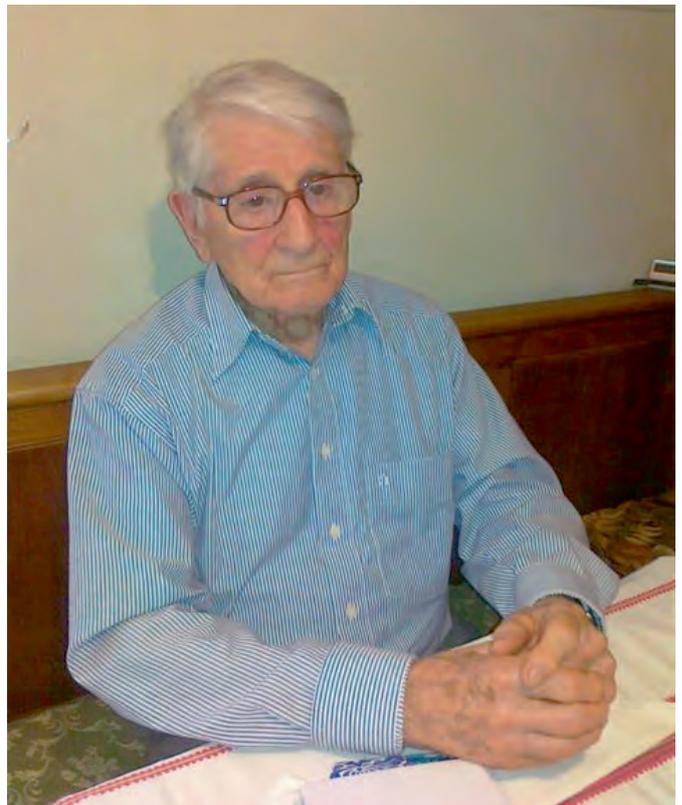
hanno collaborato con lui sul lungo arco di tempo che l'ha visto protagonista della politica comunale.

Oltre che sindaco, Remo Croce ha rivestito numerose altre cariche, tra cui quella di presidente dell'Associazione dei comuni della Leventina, di deputato al Gran Consiglio, di

presidente o membro di varie Commissioni attive soprattutto nel settore agricolo (tra l'altro è stato, per ben 32 anni,

segretario dei Boggesi di Piora) e anche in ambito sociale. Sull'onda di questa esperienza, egli continua pertanto a seguire con interesse e partecipazione tutte le questioni di attualità della vita pubblica. L'ha dimostrato anche in occasione della visita citata, esprimendo con grande lucidità e senza peli sulla lingua le sue opinioni su temi quali la problematica energetica e quella delle aggregazioni.

Auguri, caro sindaco!



Remo Croce il giorno del suo compleanno

Inaugurata la sala nuova di Consiglio comunale

Dopo quasi due anni di chiusura per lavori di riattazione, la Casa patriziale di Quinto, sede dell'Amministrazione comunale, sarà presto di nuovo agibile. La Cancelleria vi verrà infatti ritrasferita nei prossimi mesi. Intanto, la sala delle assemblee è però già stata "inaugurata" in occasione della

seduta di Consiglio Comunale dello scorso 5 ottobre. Nella foto vediamo in primo piano il banco del Municipio, con alle spalle quello della presidenza, attorniti da tutti i membri del Legislativo



Mercatino di Natale e vendita alberi con la Domenica popolare tra la gente

Quest'anno il tradizionale mercatino di Natale, abbinato alla vendita degli alberelli da parte del Patriziato Generale di Quinto, ha avuto una cornice speciale. La RSI ha infatti scelto questa occasione per trasmettere una puntata della Domenica popolare tra la gente dal nostro Comune. La manifestazione, coronata da una bella giornata di sole, ha avuto un ottimo successo. Ospiti della trasmissione sono stati principalmente autorità e produttori locali. Per gli intrattenimenti musicali erano presenti il coro SCAM, la Bandella del Ritom, Danilo Boggini e il duo D'Odorico-Bassi con la piva. E' stata un'occasione per far conoscere le particolarità del nostro comune attraverso la radio a numerosi ascoltatori, mentre le persone presenti hanno potuto godere di una mattinata tutta speciale. Il cuoco Dante Alberti e i suoi collaboratori del Consiglio Parrocchiale hanno poi cucinato polenta e cotechino, e così, per molti, la festa è proseguita, con coro e bandella che hanno continuato a suonare anche

a trasmissione radiofonica conclusa.

Per chi volesse ascoltare (o riascoltare) la trasmissione: <http://www.rsi.ch/tralagente>



Appuntamenti 2012

Concerto del lunedì di Pasqua

Il tradizionale **Concerto del lunedì di Pasqua** avrà luogo come ogni anno lunedì 9 aprile 2012 alle ore 17.00 nella

chiesa parrocchiale di Quinto.

Il programma della manifestazione seguirà

Truck festival – 7 e 8 luglio 2012

Organizzato dal Truck Team del Gottardo, il prossimo 7 e 8 luglio avrà luogo sul campo di aviazione la terza edizione del raduno di veicoli pesanti. Il raduno si svolgerà come sempre su due giorni, sabato e domenica. Durante le due giornate ci saranno diversi intrattenimenti quale ad esempio i voli in elicottero, la gara di abilità di guida, dei gonfiabili

per i bambini, e vari giochi come il tiro alla fune, la gara di "wienerli". Durante il week-end sarà in funzione sempre la cucina e un fornito bar. Domenica pomeriggio avverrà la premiazione per le varie categorie. Il programma verrà ancora arricchito con interessanti offerte per tutti.

Carnevale estivo – 13 e 14 luglio 2012

La Guggen Sbodaurecc ha già fissato le date per il carnevale estivo 2012. Si tratta di venerdì 13 e sabato 14 luglio. Il programma della manifestazione seguirà.

I possessori della  **QuintoCARD** beneficeranno del 50% di sconto sull'entrata del venerdì sera.



Gran Fondo del Gottardo – 22 luglio 2012

Il prossimo 22 luglio avrà luogo la seconda edizione della "Gran Fondo del San Gottardo".

Le iscrizioni si possono effettuare online dal sito www.granfondosangottardo.ch.

Per i possessori della  **QuintoCARD** il Municipio concederà un contributo di fr. 25.-. I domiciliati dovranno passare in cancelleria con il giustificativo dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.



Staffetta del Gottardo – 1° agosto 2012

Il 1° di agosto 2012 avrà luogo la dodicesima edizione della "Staffetta del Gottardo", evento sportivo che raccoglie da sempre un grande successo. Verrà pure riproposto il mini-triathlon per i giovani atleti, evento questo che è stato molto seguito ed ha pure avuto un grande successo.

L'appuntamento è quindi per il prossimo 1° agosto.

Maggiori informazioni si potranno ottenere come sempre sul sito www.gottardo2000.ch.



Mountain Gravity – dal 25 agosto al 2 settembre 2012



Gli organizzatori del MOUNTAIN GRAVITY offrono ai domiciliati di Quinto, titolari della una somma di fr. 20.00 per ogni lancio Tandem.

Il **MOUNTAIN GRAVITY** avrà luogo dal 25 agosto al 2 settembre sull'aerodromo di Ambri.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare alla manifestazione il cui centro d'attività sarà come sempre all'Hangar 6, dove è a disposizione di tutti un fornitissimo spaccio e bar con possibilità di pranzare e cenare e dove ci sarà della buona musica in back ground durante tutta la giornata.

Vieni anche tu.....

Il tuo MOUNTAIN GRAVITY team

Fiera del bestiame – sabato 29 settembre 2012

La tradizionale fiera del bestiame avrà luogo sabato 29 settembre 2012 nuovamente presso l'Hangar 6 sul campo di aviazione.

Concerto di Gala della Filarmonica Piottese 26 dicembre 2012

Tra gli Appuntamenti Natalizi non può mancare l'apprezzato Concerto di Gala della Filarmonica Piottese. Lo stesso avrà luogo presso il 26 dicembre 2012 presso l'Hangar 6 sul campo di aviazione.

"Slalom automobilistico Ambri"- 6 e 7 ottobre 2012

Lo slalom automobilistico di Ambri –una volta organizzato dal gruppo corse della società Chicco d'Oro – è stato riproposto negli ultimi due anni dalla società svizzero tedesca "L'Equipe Bernoise". Le società locali hanno contribuito al

successo della manifestazione collaborando con gli organizzatori per l'allestimento degli spacci.

Gli amici de "L'Equipe Bernoise" riproporranno l'evento il prossimo 6 e 7 ottobre 2012.



Poesia

di Riccardo Celio, nato a Faido nel 1981 e cresciuto a Varenzo, figlio di Guerino e Antonietta

Ul Bambin.....

Lé ul dì che un bòt u rüava ul Bambin....
L'éva un di sol ma cus faséva bramè da mis....
Ògni canaia col sö sögn e scpéranza....
Col sö desideri e inzéma magari un pò pionda det giüdizi.....
...
Che bél duman lé natàl.....
La sira nanz us maniva ognün u sö piatin con la sè par l'èscnin du bambin.....
La nòcc di òut l'éva longa e la matin la pèréva rüè piü....
U di dopo i piatitt i évan vöit, ma con amò un grèi det font come se dabon u föss stècc lichìò....
Gnò da pòs u iéva ul nös ragal, "L'EVA RÜÒ UL BAMBIN".....
L'éva fòrzi ul di pionda bél det l'èn.....
E dopo véi sgiuìò un grèi e nècc i nu técc a finì i ùltim lauréri tücc inzéma us vaséva a mésa....
Chél di gnò pionda a mò che autri òut i paròl du prévatt i pasavan fò drizz da l'üs.....
I nu nöss vés canaia in chél di u faséva cünt dumà ul sögn compitt che u spéciava da mìs....
Ul vés cuntént magari con pòc....
Ul vés dumà cuntént parché l'éva ul "DÌ DU BAMBIN"!..!!

Gesù Bambino . . .

È il giorno che una volta arrivava Gesù Bambino.....
Era un giorno solo ma che si faceva bramare da mesi....
Ogni bambino con il suo sogno e la sua speranza.....
Con il suo desiderio e magari con esso un po' più di giudizio.....
Che bello domani è Natale.....
La sera prima ognuno di noi preparava il piattino con il sale per l'asinello di Gesù Bambino.....
Il giorno dopo i piatti erano vuoti ma con ancora qualche residuo come se davvero fosse stato leccato....
Li vicino c'era il nostro regalo, ERA ARRIVATO GESÙ BAMBINO!!!...
Era forse il giorno più bello dll'anno.....
Dopo avere giocato un attimo ed essere andati in stalla a finire gli ultimi lavori, tutti assieme si andava a messa.....
Quel giorno ancora più di altri le parole del prete uscivano direttamente dalla porta....
Nel nostro essere bambini ciò che contava era il sogno realizzato che aspettava da mesi....
L'essere contenti magari con poco....
Essere solamente contenti perché era arrivato GESÙ BAMBINO!!!



Sommario

Discorso del Sindaco	1-2
Informazioni generali	3
Norman Gobbi: Consigliere di Stato	4
Francesca Mottini: attestato federale di impiegata di commercio	4
Carla Juri: grandi riconoscimenti per un'attrice internazionale di Ambri	5
Simona Forni: premiata per le sue capacità professionali	6
Inti Pestoni Youngster of the year 2010-2011 e prime esperienze nella nazionale maggiore	6-7
Ruolo attivo del Comune nel settore economico	7-8-9
Valbianca SA e Funicolare Ritom SA	9-10
Una parte di storia dimenticata	10-11
URUGUAY: cronaca di un gemellaggio particolare	12
La visita della signora Maria de Lima, sindaco di Nueva Helvetia	12
Dal nostro comune all'Uruguay	13
Uruguay – il progetto di interscambio scolastico	14-15-16
L'esperienza alla "scuola suiza no 20" a Laguna de los Patos	16
Eco comunicazioni	17-18
CLAUDIO TADDEI – cantautore e pittore di origini svizzere nato in Uruguay	18-19
Notizie dall'istituto scolastico comunale	19-20-21
San Martino – terminati i lavori di restauro all'Oratorio	21-22
Lavori di risanamento della "Casermetta" e dell'amministrazione comunale	22-23
Il Centro Biologia Alpina di Piora	23-24-25
Nuovo centro fitness "La Fenice"	25
Cronache varie del 2011	25-26-27-28
Appuntamenti 2012	28-29
Poesia "UI Bambin" di Riccardo Celio	30
Appuntamenti natalizi	32



Appuntamenti natalizi



La **FILARMONICA PIOTTESE** invita tutta la popolazione al tradizionale

CONCERTO DI GALA

che avrà luogo lunedì 26 dicembre 2011 alle ore 15.30 all'Hangar 6.

TUTTA LA POPOLAZIONE E' INVITATA ALLA PANETTONATA

che, come oramai piacevole consuetudine, avrà luogo il 1° gennaio 2012 con inizio alle ore 16.00, presso l'aula magna del centro scolastico di Ambrì.

L'invitato di quest'anno sarà il signor Guido Jelmini.

Ai neo 18enni del Comune di Quinto l'autorità comunale rilascerà un piccolo omaggio.

*Il Municipio e tutto il
personale dell'amministrazione
comunale augurano un
Buon Natale ed un felice 2012*

